

News *Trasporti*

Sezione trasporto e logistica

n. 5 anno VII, dal 4 febbraio al 12 febbraio 2018

Redatta con la collaborazione di



AGENZIA DI INFORMAZIONE
FERROVIE, TRASPORTO LOCALE E LOGISTICA

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA

Dal 4 febbraio al 4 febbraio 2018

INTERNAZIONALE	4
Trasporto aereo: Ue e Singapore siglano accordo per reciproco riconoscimento regole sicurezza	4
FS Italiane: Presidente Ghezzi e AD Mazzoncini incontrano presidente Parlamento europeo	4
Trasporto marittimo: EMSA pubblica guida ai carburanti LNG per autorità e amministrazioni portuali	5
ANITA: al Brenner Meeting di Monaco scongiurato l'aumento indiscriminato dei pedaggi autostradali	5
ADR: da oggi al via al volo Norwegian da Fiumicino per San Francisco – Oakland	6
Regno Unito, Trenitalia c2c: nuovo sistema di rimborsi per ritardi e cancellazioni treni	7
ITALIA	8
Italo-NTV: CdA accoglie l'offerta del fondo Global Infrastructure Partners III funds. Valore 1.980 mln	8
NTV: positivo interesse di potenziali investitori. La nota congiunta dei ministri Calenda e Padoan	8
Pendolari: ART fissa le nuove condizioni minime di qualità dei servizi di trasporto ferroviario sottoposti ad obblighi di servizio pubblico (OSP)	9
ART: pubblicate sul sito ART osservazioni e proposte su misure per accesso equo a infrastrutture portuali	9
ecosistema ferroviario più performante al mondo	10
Cascetta (RAM): è record investimenti, 48 mld in 4 anni. Fondi come in ultimi 15 anni (in tutto 49 mld)	10
ANAS: osservatorio del traffico, a gennaio +6% su tutta la rete. Picchi del 9% al Sud	11
“Dibattito pubblico” per realizzare le grandi opere	12
Shipping, Forwarding&Logistics meet Industry 2018: superate aspettative per la seconda edizione	12
Asstra: Camanzi (ART), operazione Italo dimostra che mercato AV è credibile e trasparente. L'importanza del sistema di regolazione	14
UniCredit ed Asstra presentano lo studio di settore su “Il ruolo della finanza nel cambio di marcia della mobilità urbana”	14
ASSTRA: la rivoluzione delle piattaforme digitali. Si anima il confronto nella 1° sessione del Convegno nazionale	16
Asstra: dal 2020 tutte le ferrovie regionali con interoperabilità europea.	
Nitti (vicepres.): sarà un salto epocale	17
Asstra: Mazzoncini (FSI), sistema italiano funziona meglio di tutti, ma deve crescere in tutte le parti	18
Asstra: Semplice (Arriva), poche le Regioni che garantiscono dati utili per presentare offerte decenti	18
Asstra: Delrio, nel TPL fatti passi importanti, strada ancora lunga, ma c'è la ripresa (+ 60% nuovi autobus)	19
Asstra: Camanzi (ART), TPL in fase profondo cambiamento, pronte delibere su livelli qualità e frontiere di efficienza	19

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA**

Dal 4 febbraio al 4 febbraio 2018

Asstra: Ruzziconi (Federmobilità), concorrenza non è panacea di tutti i mali italiani	20
Porto di Trieste capofila di SMARTLOGI, progetto europeo sulla logistica transfrontaliera sostenibile	21
Giachino (FI): stallo Decreto Sportello Unico dei controlli nei porti costa 6 mld di PIL alla nostra economia.....	22
Elezioni politiche 2018: proposte ANITA per sviluppo e crescita competitiva dell'autotrasporto italiano	22
Arriva Italia: primi passi nel settore turistico grazie a partnership con Frigerio Viaggi.....	23
Ryanair: Sindacati, domani sciopero nazionale. Avviare confronto su temi del CCNL.....	23
Trenitalia: Sistemi vendita online e self-service migliorati e adeguati alle esigenze dei clienti	24
REGIONE LAZIO	25
Roma-Latina: associazioni di categoria e sindacati siglano un protocollo d'intesa per l'autostrada.....	25
Fauttilli plaude il protocollo d'intesa promosso da Unindustria	25
Anagni – Unindustria: presentazione del Libro Bianco sull'area industriale anagnina	26
http://www.tg24.info/anagni-unindustria-presentazione-del-libro-bianco-sullarea-industriale-anagnina-video/	26
“Stopover Roma”: un progetto di Alitalia che incentiva il turismo nella Capitale.....	26
A Fiumicino arrivano le Air Rooms, servizi utili e di qualità per riposare in aeroporto	27
Intergroup: l'azienda di logistica regala ai dipendenti una giornata extra di ferie nel giorno del loro compleanno	27
Cotral: nuovo look per il capolinea di Roma Ponte Mammolo. Più confort per passeggeri e autisti.....	28
ROMA CAPITALE	28
Atac: a gennaio venduti il 6% in più di titoli Metrebus su Roma rispetto a gennaio 2017. Ricavi a +3% rispetto a gennaio 2017	28
Roma: Raggi presenta progetto del tram che collega Largo Preneste con Largo Corrado Ricci	29
AGENDA.....	30
Workshop ANAV sul Pacchetto Mobilità: confronto con Europarlamentari e Ministero dei trasporti. Il 12 febbraio a Roma	30
Roma: il 14 febbraio il seminario “Ferrovie Turistiche: l'attuazione della Legge 128/2017”	30
UIC: la 6a edizione del Global Rail Freight Conference sarà 27-29 giugno 2018 a Genova.....	31

INTERNAZIONALE

Trasporto aereo: Ue e Singapore siglano accordo per reciproco riconoscimento regole sicurezza

(FERPRESS) – Roma, 6 FEB – E' stato siglato oggi il reciproco riconoscimento delle norme di controllo della sicurezza negli aeroporti tra l'UE e Singapore. Questo accordo One-Stop Security (OSS) consente ai passeggeri, al loro bagaglio a mano e al bagaglio da stiva, provenienti dall'aeroporto di Singapore (Changi) di trasferirsi su un volo di collegamento negli aeroporti dell'UE (SEE), senza passare attraverso i controlli di sicurezza una seconda volta.

Ciò consentirà non solo di evitare la duplicazione delle procedure e di risparmiare tempo, riducendo i costi per gli operatori aeroportuali e le compagnie aeree, ma migliorerà anche notevolmente l'esperienza dei passeggeri. L'OSS è un buon esempio di come rafforzare le regole di sicurezza dell'aviazione a livello globale e contribuire alla sostenibilità dei viaggi aerei, come sostenuto dall'Organizzazione dell'aviazione civile internazionale (ICAO), e sviluppare relazioni affidabili con i partner internazionali.

Per l'occasione, il direttore generale per la mobilità e i trasporti della Commissione europea, Henrik Hololei, e il segretario permanente del Ministero dei trasporti di Singapore, Loh Ngai Seng, si sono incontrati al Singapore Air Show annuale per discutere dei mezzi pratici per attuare questo comune agenda ulteriormente.

[Per maggiori informazioni.](#)

FS Italiane: Presidente Ghezzi e AD Mazzoncini incontrano presidente Parlamento europeo

(FERPRESS) – Roma, 7 FEB – Lo sviluppo della mobilità integrata collettiva inserito nel Quadro finanziario 2021-2027 dell'Unione Europea, la revisione dei Mobility packages (Eurovignette, Bus Market Liberalization e Combined Transport), stato dell'arte del Quarto pacchetto ferroviario, lo sviluppo e il sostegno economico del progetto Interrail e lo stato di attuazione del Piano industriale 2017-2026 di FS Italiane.

Questi i temi affrontati a Strasburgo da Gioia Ghezzi e Renato Mazzoncini, Presidente e Amministratore Delegato di FS Italiane, negli incontri con Antonio Tajani, Presidente del Parlamento Europeo; David Sassoli, Vice Presidente del Parlamento Europeo; Violeta Bulc, Commissario Europeo ai Trasporti e con i parlamentari europei italiani.

Durante i colloqui, Gioia Ghezzi e Renato Mazzoncini hanno posto l'attenzione sulla necessità di finanziare, attraverso il fondo Connecting European Facilities (CEF), sia lo sviluppo del network delle reti Trans-European Networks Transport (TEN-T) nel periodo 2021-2027 sia il completamento di progetti europei come le Gallerie di base del Brennero e la linea internazionale Torino-Lione. In particolare, FS Italiane ha proposto di allocare investimenti nel Quadro Finanziario 2021-2027 per circa 65 miliardi di euro: 10 per il potenziamento dell'infrastruttura esistente, 30 per nuove infrastrutture, 15 per installare la tecnologie ERTMS sulle reti ferroviarie europee, 1 per il progetto di ricerca ferroviaria Shift2Rail e 10 per le strade elettrificate.

Pass Interrail. Per invogliare i giovani a scoprire l'Europa con il treno, FS Italiane sostiene l'importanza di inserire nel Quadro Finanziario 2021-2027 i fondi necessari per fornire un pass Interrail gratuito a tutti i giovani diciottenni europei. Un pass che consentirà ai ragazzi di viaggiare per un mese in tutto il Vecchio Continente e scoprire l'identità europea attraverso un viaggio sostenibile e integrato. Attualmente il progetto pilota è operativo dal 2018 al 2021 e interessa circa 20mila neo maggiorenti.

Mobility Packages. Gioia Ghezzi e Renato Mazzoncini hanno discusso tematiche come la revisione della Direttiva Eurovignette, relativa alla tassazione a carico di autoveicoli pesanti adibiti al trasporto di merci su strada per cui viene proposto agli Stati Membri di adottare un pedaggio basato sulla distanza effettivamente

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 4 febbraio al 4 febbraio 2018

percorsa dagli automezzi pesanti e dalle emissioni rilasciate anziché su base temporale (bollo annuale), come è attualmente. Negli incontri è stata discussa anche la revisione del Regolamento dell'Unione Europea 1072/2009 sulla liberalizzazione del mercato degli autobus per creare un quadro comune di regole europee per l'accesso ai mercati nazionali dei servizi a lunga percorrenza dei bus, similmente a quanto fatto per il Quarto Pacchetto Ferroviario. Quest'ultimo è stato oggetto di approfondimento. Infine è stata analizzata la revisione Direttiva 92/106/EEC sul trasporto combinato e la trasformazione digitale dei sistemi ferroviari europei.

Piano Industriale 2017-2026. Presidente e AD di FS Italiane hanno inoltre illustrato i progressi, dopo un anno e mezzo dall'inizio delle operazioni, del Piano industriale che si sviluppa su cinque pilastri strategici: mobilità integrata, logistica integrata, infrastrutture integrate, sviluppo internazionale e digitalizzazione. E prevede 108 miliardi di investimenti, un fatturato destinato a raddoppiare in 10 anni, oltre a una profonda trasformazione di FS Italiane in operatore internazionale di mobilità collettiva integrata.

Trasporto marittimo: EMSA pubblica guida ai carburanti LNG per autorità e amministrazioni portuali

(FERPRESS) – Roma, 6 FEB – L'Agenzia europea per la sicurezza marittima (EMSA) ha pubblicato un documento orientativo sul carburanti Liquefied Natural Gas (LNG) per le autorità e le amministrazioni portuali. Il documento mira a sostenere l'uso di LNG come combustibile per navi, come parte di uno sforzo comune per aumentare la sostenibilità.

La guida è stata preparata in stretta collaborazione con la Commissione europea, gli Stati membri e le parti interessate nel contesto del European Sustainable Shipping Forum.

Il GNL come combustibile marino fornisce un'alternativa ai combustibili tradizionali emettendo meno inquinanti, come SOx e NOx. La guida è un altro elemento della strategia dell'UE a sostegno dello sviluppo di carburanti alternativi per il trasporto marittimo previsto dalla [direttiva 2014/94 / UE](#).

I carburanti alternativi sono inoltre supportati da strumenti di finanziamento, tra cui il programma Green Shipping Guarantee (GSG).

Per maggiori informazioni:

[LNG Bunkering Guidance](#)

[European Maritime Safety Agency \(EMSA\)](#).

ANITA: al Brenner Meeting di Monaco scongiurato l'aumento indiscriminato dei pedaggi autostradali

(FERPRESS) – Roma, 8 FEB – ANITA plaude alla lungimiranza del Ministro dei trasporti Delrio e di quello della Germania Hermann, che – in occasione del Brenner Meeting di Monaco del 5 febbraio scorso cui hanno partecipato i Ministri dei trasporti di Italia, Germania e Austria, nonché i rappresentanti delle regioni transfrontaliere (Baviera, Tirolo, Alto Adige e Trentino) – non hanno ceduto alle pressioni dei governatori locali del Trentino Alto Adige e del Tirolo in tema di aumenti indiscriminati dei pedaggi.

Ben consci che l'Italia esporta il 70% delle sue merci verso i Paesi della UE, di cui la gran parte verso i Paesi nordici, un efficiente e libero transito attraverso il Brennero senza contingentamenti o limitazioni è essenziale per l'economia italiana.

Il Ministro Delrio ha dichiarato che se ci saranno aumenti dei pedaggi, essi dovranno essere scaglionati nel tempo e tener conto dell'impatto ambientale dei mezzi.

“Riteniamo che questo significhi che se ci saranno aumenti dei pedaggi, i più moderni veicoli con motori Euro 6 – che in termini di emissioni Nox sono addirittura migliori rispetto alle vetture che hanno la stessa

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 4 febbraio al 4 febbraio 2018

motorizzazione – saranno esclusi da possibili aumenti. Chi ha investito nell’ammodernamento delle proprie flotte, infatti, non deve essere penalizzato” – commenta Thomas Baumgartner Presidente di ANITA.

Baumgartner apprezza anche la proposta fatta dal Presidente dell’Alto Adige – Arno Kompatscher – di aumentare l’offerta di 100 treni intermodali al giorno a prezzi competitivi, per permettere ai trasportatori di utilizzare la modalità ferroviaria.

“Occorre però imitare il modello svizzero, dove in attesa del funzionamento a pieno regime della galleria del San Gottardo, che consentirà di impiegare treni più efficienti con lunghezze di 750 mt e 2.000 ton di peso, ogni unità trasportata con il sistema intermodale viene sovvenzionata fino ad un terzo dei costi ferroviari, mentre per il sistema della autostrada viaggiante (RO-LA) addirittura fino a due terzi”. “Senza questo incentivo – fa osservare il Presidente di ANITA – non sarà possibile raggiungere l’obiettivo di un modal split 50/50 per il 2027, senza danneggiare irreparabilmente l’economia italiana con misure dirigistiche”.

Per risolvere l’attuale problema di intasamento autostradale durante le ore di punta, Baumgartner propone inoltre di sospendere il divieto di transito notturno nel Tirolo, per diluire il traffico pesante su tutto l’arco della giornata.

“Il divieto notturno ha l’effetto di riversare una massa di automezzi pesanti di transito attraverso il Trentino Alto Adige proprio nelle ore di punta del traffico pendolare. Come contromisura l’Italia potrebbe introdurre un sistema di dosaggio al Brennero in direzione sud proprio in quelle ore per evitare l’intasamento dell’Autobrennero nelle ore mattutine”.

Secondo ANITA, inoltre, al vertice di Monaco si sarebbe dovuto affrontare anche il tema di come ridurre il traffico di transito delle vetture.

“In fin dei conti – fa rilevare Baumgartner – al Brennero, ogni anno, a fronte di 2 milioni di camion, transitano 12 milioni di vetture – quindi sei volte tanto – che oltre a inquinare nelle giornate durante le quali vigono divieti di circolazione per i mezzi pesanti, provocano incolonnamenti e intasamenti autostradali. Una volta esistevano i treni che trasportavano le vetture dei turisti, offerta che è stata abbandonata dalle ferrovie. Come mai non si pensa di reintrodurla?” si domanda Baumgartner, auspicando che al prossimo vertice di Innsbruck questo argomento possa entrare nei lavori del Meeting.

ADR: da oggi al via al volo Norwegian da Fiumicino per San Francisco – Oakland

(FERPRESS) – Roma, 6 FEB – Norwegian, tra le migliori compagnie aeree low-cost lungo raggio al mondo e in Europa, inaugura il 6 febbraio il suo primo volo intercontinentale dall’aeroporto di Roma Fiumicino alla volta dell’aeroporto di San Francisco – Oakland.

La compagnia aerea è attiva a Fiumicino dal 2007 e nel 2017 ha trasportato 763.000 passeggeri (+18% rispetto all’anno precedente), inaugurando a novembre i nuovi voli diretti per New York Newark e Los Angeles.

A partire da oggi, tutti coloro che, per motivi professionali o per una semplice vacanza, desiderano raggiungere San Francisco, una delle città più cosmopolite al mondo, e la sua baia, avranno a disposizione 2 voli settimanali (martedì e venerdì) con tariffe a partire da 179,90 Euro, tasse incluse.

Norwegian ha scelto Roma Fiumicino come sua base operativa in Italia, dove è presente con 2 nuovi aeromobili, Boeing 787 – 8 Dreamliner, per offrire anche alla clientela italiana un importante bouquet di destinazioni verso gli Stati Uniti: oltre alla nuova rotta per Oakland San Francisco, da novembre scorso sono, infatti, attivi i collegamenti verso New York – Newark (7 giorni su 7) e verso Los Angeles (3 alla settimana) e servizi di qualità offerti dall’aeroporto Leonardo da Vinci, primo nelle classifiche internazionali di Aci Europe, durante il 2017.

Per festeggiare il decollo del primo volo sulla nuova rotta verso San Francisco, è stata organizzata al Leonardo da Vinci una speciale cerimonia che ha visto la partecipazione di Alfons Claver, Head of Communications and

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 4 febbraio al 4 febbraio 2018

Public Affairs di Norwegian in Italia e di Federico Scriboni, Head of Air Traffic Development di Aeroporti di Roma.

“Dopo New York e Los Angeles, con il lancio del nuovo volo per San Francisco, lo sviluppo internazionale verso il mercato statunitense si è arricchito di un altro importante tassello – ha commentato Claver, Head of Communications and Public Affairs di Norwegian in Italia. Grazie ai nostri voli comodi, veloci, diretti e con tariffe assolutamente low cost, i nostri passeggeri avranno l’opportunità di volare da Roma verso San Francisco e la sua bellissima baia. Allo stesso tempo, incrementeremo i flussi turistici incoming dagli USA verso la capitale, una destinazione rinomata a livello globale per il suo appeal turistico e per il suo fascino eterno”.

“Siamo onorati di essere insieme a Norwegian in questo giorno così importante che vede nuovamente l’Italia collegata direttamente a San Francisco” – ha dichiarato Fausto Palombelli, Chief Commercial Officer di ADR - . “Con una richiesta che supera i 150.000 passeggeri l’anno, San Francisco rappresenta la principale destinazione al mondo finora non servita con voli diretti da Roma. Diventa così la seconda destinazione diretta sulla West Coast statunitense dopo Los Angeles, e la 15esima servita con volo non stop per l’estate 2018 sul Nord America. Fiumicino continua a crescere sul lungo raggio che ha registrato nel 2017 un +9%. Roma risponde con Norwegian alle esigenze dei viaggiatori che potranno partire per la nuova destinazione diretta, usufruendo della qualità dei servizi della nuova area di imbarco E: 90.000 metri quadrati di comfort e offerta enogastronomica, intrattenimento e shopping dedicati ai passeggeri”.

I tre collegamenti verso gli Stati Uniti si aggiungono ai 7 operativi sul network della compagnia di breve e lungo raggio. Da Roma Fiumicino, grazie alla flotta Norwegian di Boeing 737-800 è infatti possibile decollare verso Copenaghen, Stoccolma, Oslo, Helsinki, Göteborg, Bergen e Tenerife.

Regno Unito, Trenitalia c2c: nuovo sistema di rimborsi per ritardi e cancellazioni treni

(FERPRESS) – Roma, 5 FEB – Un innovativo e automatico sistema di rimborso ai passeggeri è stato adottato nel Regno Unito da Trenitalia c2c per i ritardi e le cancellazioni dei treni. Con questa iniziativa, **presentata a Londra**, i clienti di Trenitalia c2c potranno ricevere, in modo semplice e veloce, un rimborso del 25% del costo del viaggio per ritardi di almeno 15 minuti e per cancellazioni dei treni.

Il nuovo servizio è un ulteriore impegno di Trenitalia UK nell’accordo di franchising con il Dipartimento dei Trasporti britannico, grazie al quale l’importo dei rimborsi corrisposti ai passeggeri potrà aumentare fino al 700%.

Trenitalia c2c è l’impresa ferroviaria di Trenitalia UK, controllata da Trenitalia (Gruppo FS Italiane), che opera in Gran Bretagna tra Londra e l’Essex.

“Puntiamo a far arrivare i nostri passeggeri a destinazione in orario e, dal momento in cui Trenitalia UK è entrata nel mercato del Regno Unito acquisendo il franchising c2c lo scorso anno, le nostre priorità sono state puntualità e innovazione”, ha dichiarato Ernesto Sicilia, Managing Director di Trenitalia UK. “La nostra squadra è concentrata nel rendere c2c il servizio ferroviario più puntuale del Paese, ma alcuni ritardi sono ancora fisiologici. Quando ciò accade, è fondamentale che i nostri clienti ricevano, nel modo più semplice e veloce, il rimborso al quale hanno diritto. Il servizio al cliente per noi è una priorità e siamo orgogliosi di offrire un sistema di rimborsi efficace e, da oggi, migliore anche grazie a questo nuovo servizio automatico. Ciò dimostra il nostro impegno a investire nel mercato ferroviario del Regno Unito e a fornire continui miglioramenti per i nostri clienti”.

Jo Johnson, Ministro dei trasporti britannico, ha dichiarato: “Stiamo investendo nel più grande programma di modernizzazione delle ferrovie britanniche sin dai tempi vittoriani per offrire ai nostri passeggeri un servizio sempre migliore – spazi più ampi e servizi più veloci e frequenti. Mentre siamo impegnati nell’attuare questi miglioramenti per i nostri passeggeri, c2c sta lavorando perché coloro che subiscono ritardi superiori ai 15 minuti possano essere facilmente rimborsati. È giusto che quando le cose funzionano male, i passeggeri siano risarciti, motivo per cui stiamo lavorando con l’industria ferroviaria per migliorare il sistema dei rimborsi e garantire che tutti conoscano i propri diritti”.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 4 febbraio al 4 febbraio 2018

Trenitalia c2c, con il 95,9% dei treni arrivati puntuali nel 2017, è oggi la migliore impresa ferroviaria del Regno Unito, secondo gli ultimi dati pubblicati da Network Rail (il gestore dell'infrastruttura ferroviaria britannica). Nessun'altro operatore ferroviario del Regno Unito ha registrato numeri così alti di puntualità del servizio, infatti la media degli altri è di 88,3%. La scorsa settimana, inoltre, la società è stata nominata miglior operatore ferroviario per i pendolari di Londra dal sondaggio indipendente biennale National Rail Passenger Survey condotto da Transport Focus: il 90% dei passeggeri ha dichiarato di essere soddisfatto del servizio offerto.

ITALIA

Italo-NTV: CdA accoglie l'offerta del fondo Global Infrastructure Partners III funds. Valore 1.980 mln

(FERPRESS) – Roma, 7 FEB – “ITALO – Nuovo Trasporto Viaggiatori S.p.A. (“Italo” o la “Società”) rende noto che i soci di seguito indicati hanno deciso di accettare l'offerta presentata da Global Infrastructure Partners III funds (“GIP”) – investitore internazionale specializzato in infrastrutture che gestisce circa USD 40 miliardi per i propri investitori – per l'acquisto dell'intero capitale sociale di Italo (l’“Offerta”). Ha quindi convocato per domani mattina un Consiglio di Amministrazione per prendere atto di quanto sopra e, quindi, procedere al ritiro della domanda di autorizzazione alla pubblicazione del prospetto depositata presso Consob e di ammissione a quotazione delle azioni della Società depositata presso Borsa Italiana”. Così una nota della società diffusa in tarda serata.

“L'Offerta:

- è stata indirizzata ai seguenti soci: Intesa Sanpaolo S.p.A., MDP Holding Due S.r.l., FA.DEL. S.r.l., Allegro S.à r.l. per conto di Generali Financial Holding FCP-FIS – Sub-fund 2, PII1 S.à r.l., MDP Holding Uno S.r.l., MDP Holding Quattro S.r.l., MDP Holding Tre S.r.l., MAIS S.p.A., Nuova Fourb S.r.l., Essecieffe S.r.l. (quale socio Partind S.r.l. e Partind Due S.r.l.), dott. Flavio Cattaneo e avv. Luca Cordero di Montezemolo (congiuntamente gli “Azionisti”);
- riguarda il 100% del capitale sociale ad una valorizzazione (*equity value*) di Euro 1,940 miliardi. Inoltre è previsto che gli attuali azionisti di ITALO incassino il dividendo di Euro 30 milioni deliberato dall'assemblea della Società in data 19 gennaio 2018 e che la Società sostenga spese relative all'interrotto processo di quotazione fino ad un massimo di Euro 10 milioni, portando quindi il controvalore complessivo dell'operazione a **Euro 1,980 miliardi**;
- prevede che la sottoscrizione del contratto di compravendita allegato alla medesima, la cui esecuzione (*closing*) è condizionata all'ottenimento dell'autorizzazione *antitrust* prevista per legge, avvenga entro l'11 febbraio p.v.;
- conferma l'opzione dei destinatari dell'Offerta di reinvestire fino ad un massimo del 25% dei proventi derivanti dalla vendita alle stesse condizioni di acquisto da parte di GIP. A tale opzione possono aderire uno o più destinatari dell'Offerta, fermo restando il limite massimo del 25%.

NTV: positivo interesse di potenziali investitori. La nota congiunta dei ministri Calenda e Padoan

(FERPRESS) – Roma, 7 FEB – “È molto positivo che vi sia un grande interesse da parte di potenziali investitori su NTV. Il merito va alla capacità degli imprenditori, del management e delle istituzioni finanziarie, a partire da Banca Intesa, che hanno costruito una grande azienda di servizi con investimenti molto significativi e che hanno saputo con coraggio superare anche momenti di difficoltà”. E'quanto dichiarano in una nota congiunta il Ministro dello Sviluppo Economico Carlo Calenda e il Ministro dell'Economia e delle Finanze Pier Carlo Padoan in merito all'interesse di un fondo di investimento per Italo-NTV.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 4 febbraio al 4 febbraio 2018

“Questa operazione dimostra tra l’altro il potenziale della concorrenza nella creazione di posti di lavoro e nel miglioramento dei servizi ai clienti. La quotazione in borsa della società rappresenterebbe il perfetto coronamento di una storia di successo”.

Pendolari: ART fissa le nuove condizioni minime di qualità dei servizi di trasporto ferroviario sottoposti ad obblighi di servizio pubblico (OSP)

(FERPRESS) – Roma, 9 FEB – “L’Autorità dei trasporti, al termine di un procedimento di consultazione con gli *stakeholders*, ha approvato con Delibera n. 16/2018 l’atto di regolazione che stabilisce le condizioni minime di qualità (CMQ) dei servizi di trasporto passeggeri per ferrovia (nazionali e regionali) connotati da obblighi di servizio pubblico (OSP). Lo rende noto un comunicato dell’Autorità

Le CMQ stabiliscono gli obblighi e le prestazioni minime da garantire ai passeggeri per il soddisfacimento delle loro quotidiane esigenze di mobilità, assicurando l’uso efficiente delle risorse pubbliche destinate alla compensazione degli OSP.

Le condizioni minime di qualità fissate dall’Autorità si applicano su tutto il territorio nazionale e tutti i servizi ferroviari con OSP, comprese, pur con gradualità, le ferrovie cosiddette “ex concesse”, tenendo conto delle caratteristiche di domanda e di offerta (ad esempio le fasce orarie di fruizione del servizio).

Sulla base di tali CMQ, articolate in fattori, indicatori e livelli, la misurabilità della qualità è accresciuta e resa più efficace, con un maggior coinvolgimento delle associazioni dei passeggeri nella verifica e nel controllo del raggiungimento dei livelli di qualità.

Le nuove condizioni minime pongono al centro la soddisfazione percepita dal passeggero. Ad esempio, si prevede la misurazione del ritardo sulla base dell’orario effettivo del treno anche nelle stazioni intermedie rilevanti.

Fra le CMQ è prevista altresì la definizione di un vero e proprio “Piano di accesso ai dati” da rendere pubblici e disponibili agli operatori economici che forniscono servizi accessori d’intermediazione.

Le condizioni minime di qualità coprono l’intera esperienza di viaggio degli utenti, ricomprendendo tutti gli aspetti legati alla produzione ed erogazione del servizio e tutti i soggetti coinvolti (Enti affidanti, Imprese ferroviarie, Gestori delle infrastrutture e delle stazioni).

Le CMQ sono stabilite in relazione a fattori particolarmente innovativi rispetto a quanto previsto dagli attuali contratti, quali disponibilità dei servizi di trasporto e adeguatezza dei treni alla domanda; regolarità e puntualità del servizio; informazioni all’utenza; trasparenza; accessibilità commerciale; pulizia e comfort dei mezzi e delle infrastrutture al pubblico; accessibilità dei mezzi e delle infrastrutture al pubblico (con particolare riferimento a PMR); sicurezza del viaggio e del viaggiatore, personale e patrimoniale.

Per ciascun fattore sono individuati uno o più indicatori da inserire nei Contratti di Servizio o altri accordi, con un sistema unico di monitoraggio e verifica adattabile a tutti gli indicatori.

L’atto dell’Autorità arricchisce il quadro della regolazione dei servizi OSP, aggiungendosi ai precedenti provvedimenti in materia di procedure di gara (n. 49/2015) e di definizione degli ambiti di servizio pubblico e delle modalità per il loro finanziamento (n. 48/2017).

Le condizioni minime di qualità entrano in vigore dalla data odierna, con la loro pubblicazione sul sito dell’Autorità www.autorita-trasporti.it

ART: pubblicate sul sito ART osservazioni e proposte su misure per accesso equo a infrastrutture portuali

(FERPRESS) – Roma, 6 FEB – L’Autorità, nell’ambito del procedimento regolatorio avviato con delibera n. 40/2017 del 16 marzo 2017, riguardante l’adozione di un atto di regolazione contenente il quadro metodologico

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 4 febbraio al 4 febbraio 2018

ed i criteri da applicarsi all'intero sistema nazionale della portualità, per garantire l'accesso equo e non discriminatorio alle infrastrutture portuali, intende acquisire, tramite consultazione pubblica, osservazioni sul seguente atto:

- Documento di consultazione – Metodologie e criteri per garantire l'accesso equo e non discriminatorio alle infrastrutture portuali. Prime misure di regolazione. (Allegato A alla delibera n. 156/2017 del 22 dicembre 2017).

Con riferimento alla consultazione suindicata, sono pervenute all'Autorità osservazioni scritte da parte dei seguenti soggetti:

- [AssArmatori](#);
- [ASSITERMINAL](#);
- [ASSOCOSTIERI](#);
- [ENEL](#);
- [La Nuova Meccanica Navale](#);
- [Porto di Carrara](#);
[Allegato 1](#)
- [Prof. Puliafito, Prof.Ferrari, Dr. Tei](#);
- [Roma Terminal Container](#);
[Allegato 1](#)
[Allegato 2](#)
- [unione petrolifera](#)

ecosistema ferroviario più performante al mondo

(FERPRESS) – Roma, 9 FEB – “Siamo soddisfatti per l'intera operazione. Abbiamo dimostrato di avere il sistema che rispetto a Paesi come Giappone e Regno Unito ha maggior valore. E lo testimoniano dati come l'aumento di passeggeri e stazioni sempre più belle. Senza tutto questo NTV non avrebbe avuto una valorizzazione del genere”.

E' quanto dichiarato da Renato Mazzoncini, AD del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, a margine del 14° Convegno nazionale Asstra in corso a Roma. “18 mesi fa – continua – abbiamo venduto Grandi Stazioni Retail a 20 volte l'Ebitda e ora un operatore che lavora sulla nostra stessa rete ottiene lo stesso risultato, potrei concludere che l'ecosistema di Ferrovie dello Stato, del sistema regolatorio italiano e del nostro intero sistema di trasporti genera enorme valore in tutto quello che gli sta intorno. E' come se fossimo in un negozio dove qualunque cosa che appoggi sullo scaffale acquisisce grande valore”.

“Continueremo ad emettere bond per finanziare l'acquisto di nuovi treni regionali. Nel 2017 siamo riusciti a portare a casa quasi 2 miliardi di finanziamenti a tassi bassissimi”, ha concluso Mazzoncini.

Cascetta (RAM): è record investimenti, 48 mld in 4 anni. Fondi come in ultimi 15 anni (in tutto 49 mld)

(FERPRESS) – Roma, 7 FEB – Il governo accelera sugli investimenti in trasporti e infrastrutture e segna un record in opere finanziate: “In quattro anni, dal 2015 al 2018 – spiega l'amministratore unico di Ram e presidente Anas, Ennio Cascetta durante un convegno organizzato dall'Università di Torino nel capoluogo piemontese – in totale sono stati stanziati ben 48 miliardi di euro (già definiti nei contratti di programma RFI e Anas) contro i 49 miliardi stanziati nei precedenti 15 anni, dal 2001 al 2014. Nessuno ha fatto tanto”.

“Si tratta – spiega – di “opere ‘utili, belle e solide’ come indicava Vitruvio ma oggi serve anche un'altra caratteristica, la condivisione con i cittadini” superando i diversi ‘stop’ che intercorrono tra la decisione politica e la realizzazione dell'opera. Per questo Cascetta spiega: “con Connettere l'Italia il governo ha avviato una nuova stagione di programmazione, progettazione e investimenti delle infrastrutture di trasporto in Italia, un nuovo metodo per realizzare opere snelle, utili e condivise”. Questo perchè “le comunità locali tendono a

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 4 febbraio al 4 febbraio 2018

mobilitarsi contro progetti di interesse generale che percepiscono come una minaccia per i propri interessi o la propria identità. Ecco perchè si è messa alla base dell'azione la condivisione con i territori”.

Cascetta ricorda quindi come “con Connettere l'Italia, la nuova stagione di pianificazione e programmazione delle opere pubbliche, si sia superata la Legge Obiettivo. Con il Codice degli appalti si è sancita la fine di un tempo basato su liste di opere non motivate e l'Allegato al DEF 2017 ha individuato le priorità infrastrutturali per il Paese al 2030: 108 opere e programmi per complessivi 126.3 miliardi di euro, di cui circa 94.2 già finanziati”.

ANAS: osservatorio del traffico, a gennaio +6% su tutta la rete. Picchi del 9% al Sud

(FERPRESS) – Roma, 8 FEB – Traffico in crescita a gennaio 2018 sul campione della rete stradale e autostradale di oltre 26 mila km gestita da Anas. L'Indice di Mobilità Rilevata (IMR) dell'Osservatorio del Traffico ha registrato su tutta la rete traffico stabile rispetto a dicembre 2017 e un aumento del 6% rispetto a gennaio 2017.

Scomponendo il dato all'interno delle macro-aree, i dati di traffico dei veicoli totali sono così distribuiti: rispetto al mese precedente, gennaio segnala un lieve calo al Nord dell'1% e in Sardegna del 3%, stabile al Sud e in Sicilia, cresce al Centro dell'1%. Il confronto con gennaio 2017, si rivela stabile al Nord, mentre mostra invece segnali positivi con un +7% al Centro, un +9% al Sud e in Sicilia, un +6% in Sardegna.

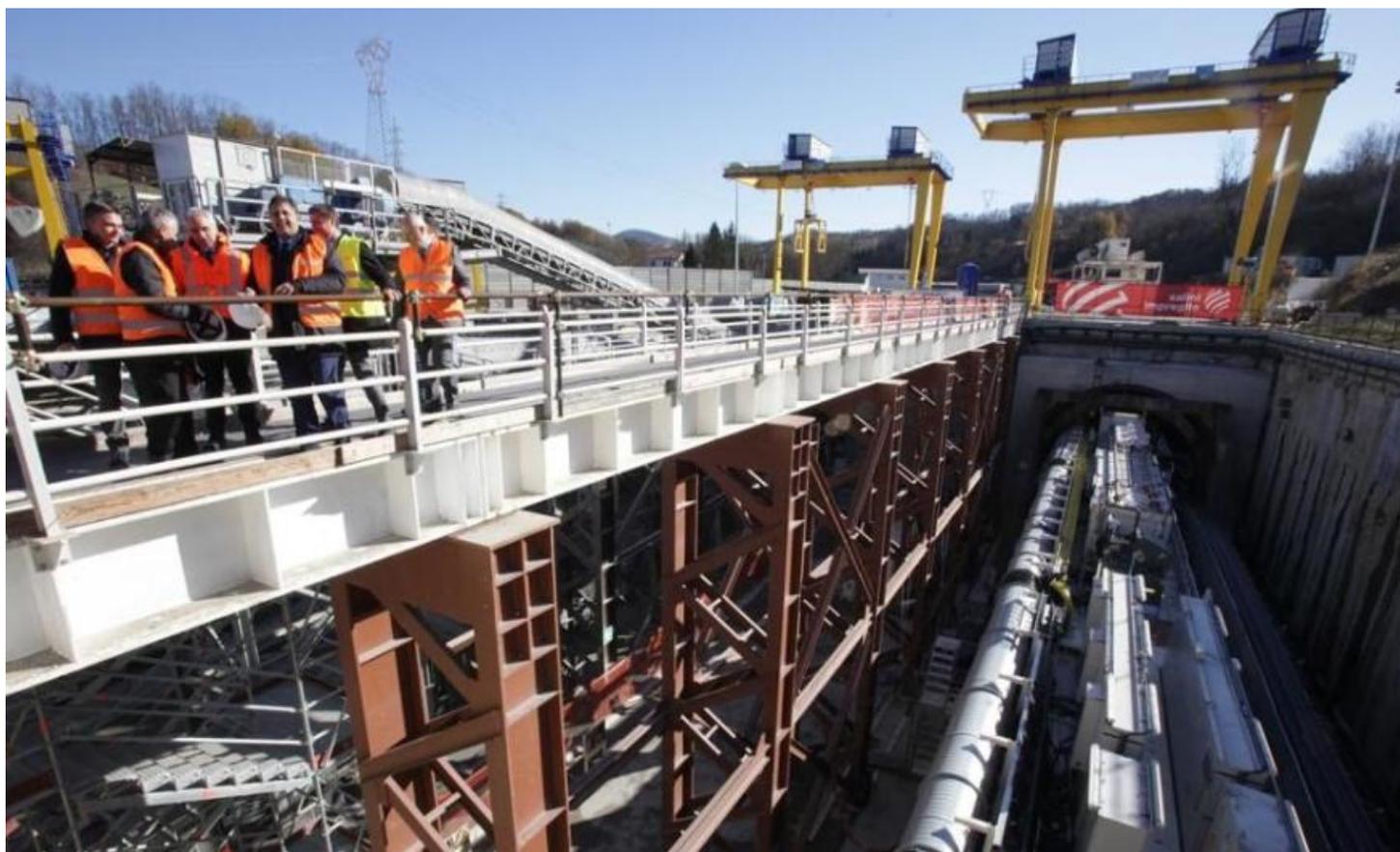
Spicca maggiormente il segmento dei veicoli pesanti rispetto al mese precedente, infatti l'aumento su tutta la rete a gennaio è del 9%, con un picco del 12% al Nord e al Centro, seguito dal 9% al Sud e in Sicilia. Lieve calo del 2% in Sardegna.

Molto buono anche il confronto con gennaio dello scorso anno: +8% circa su tutto il territorio con una punta massima del 14% raggiunta al Sud e in Sicilia. Le seguono il Centro con un + 9% e la Sardegna con + 6%. Lieve flessione al Nord (-1%).

I massimi volumi giornalieri sono stati registrati sul Grande Raccordo Anulare di Roma (con un picco all'interno del mese di 164.943 veicoli), sulla tangenziale di Bari (picco di 126.238 veicoli), sulla strada statale 36 “del Lago di Como e dello Spluga” (104.127) e sull'autostrada “Roma Fiumicino”(91.767). Nel segmento dei veicoli pesanti si distinguono la strada statale 7bis “di Terra di Lavoro”, nei pressi di Caivano, nell'area metropolitana di Napoli (il picco è di 19.969 mezzi), la strada statale 16 “Adriatica”, all'altezza di Molfetta, in provincia di Bari (16.743 mezzi), il Grande Raccordo Anulare di Roma(8.492), la RA13 “A4 – Padriciano” a Trieste (7.874), la A2 “Autostrada del Mediterraneo”, in prossimità di Salerno (7.687 veicoli), e la RA03 Siena Firenze, presso Monteriggioni, in provincia di Siena (5.971).

Tutte le infografiche e i dati analitici dell'Osservatorio Traffico Anas sono disponibili sul sito istituzionale www.stradeanas.it.

“Dibattito pubblico” per realizzare le grandi opere



Il segreto per realizzare le grandi opere infrastrutturali, ma anche per intervenire sul territorio in modo coordinato, efficace e non conflittuale, sembra essere il “dibattito pubblico”, versione italiana del francese “*Débat publique*” oppure dello statunitense “*Public consensus building*”. Ad indicarlo è una serie di impegnativi interventi già concluso oppure in corso d’opera in Italia: dalla Torino-Lione (dove il “dibattito pubblico” all’inizio non è stato adottato), al Terzo Valico (dove invece questo metodo ha trovato ampio spazio).

Proprio a partire dal Terzo Valico, domani a Torino si svolgerà un dibattito al quale è prevista anche la presenza del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Graziano Delrio. Un appuntamento che fra l’altro coincide con l’approvazione del decreto attuativo che introduce in Italia il “dibattito pubblico” che a sua volta che fa parte del nuovo Codice degli appalti.

Oltre al Terzo Valico – che completa il corridoio Reno-Alpi sul percorso Genova-Rotterdam -, altre infrastrutture importanti sono già state realizzate con questo metodo. Come per esempio la cosiddetta “Gronda ferroviaria” di Genova oppure le “opere di adduzione” al tunnel del Brennero.

Adesso, il metodo sarà applicato per realizzare autostrade, strade extraurbane, tronchi ferroviari, aeroporti, porti marittimi, vie navigabili, interporti merci oltre una certa soglia di valore e grandezza. Ma lo stesso “dibattito pubblico” potrà anche essere richiesto da 50mila cittadini.

Andrea Zaghi

Shipping, Forwarding&Logistics meet Industry 2018: superate aspettative per la seconda edizione

(FERPRESS) – Milano, 5 FEB – Alla seconda edizione di “Shipping, Forwarding&Logistics meet Industry” si è stretta la nuova alleanza tra i protagonisti dell’industria italiana, e quelli dello shipping, della logistica, delle spedizioni per il rafforzamento della competitività del Sistema Italia. Testimoni sono stati gli 800 partecipanti

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 4 febbraio al 4 febbraio 2018

presenti nelle due giornate, che hanno affollato le quattro sale convegno dedicate alle otto sessioni dell'evento e lo spazio espositivo dedicato alle aziende e alle associazioni.

Il settore logistico rappresenta un punto di importanza strategica per l'economia nazionale, con una spesa annua da parte dei committenti che supera i 110 miliardi di euro. Secondo la ricerca effettuata dall'Osservatorio sulla Contract Logistics del Politecnico di Milano:

- il valore delle attività logistiche in Italia (committenti) è stato di 110,8mld di € (66,2mld in house e 44,6 outsourcing)
- il fatturato delle aziende logistiche (fornitori) è stato di 77,5mld di € (44,6mld outsourcing e 32,9mld subappalto)
- il numero di aziende classificate come logistiche è di 95.300

Nel corso degli ultimi cinque anni, inoltre, la durata media dei contratti è passata da 2,2 a 3,8 anni (contratti di magazzino, trasporto e distribuzione).

Un focus sulla Lombardia elaborato dalla Camera di Commercio di Milano evidenzia come siano 28 mila le imprese che operano in trasporti e logistica nella Regione per 244 mila gli addetti e 35 miliardi il fatturato. La Lombardia pesa circa un quinto sul settore nazionale. Il settore resta stabile per imprese a livello regionale, ma cresce a Milano (+0,7%). Primi settori: trasporto terrestre (21 mila imprese) e magazzinaggio (5 mila). In Lombardia è significativo anche il settore dei trasporti marittimi e sulle vie d'acqua interne, con circa 100 le imprese per 1.500 addetti su oltre 2 mila imprese in Italia con 22 mila addetti.

In questo ultimo settore, i dati di Federazione del Mare indicano che nel 2016, l'ultimo anno di cui oggi abbiamo rilevazioni complete, complessivamente (import/export e trasporto interno) per i porti italiani sono passate oltre 480 milioni di tonnellate di merci. Di queste, prodotti finiti, grezzi e semilavorati per quasi 400 milioni di tonnellate hanno richiesto spostamenti da e verso i porti attraversando il Paese.

Commentando i risultati emersi a Shipping, Forwarding & Logistics meet Industry, Betty Schiavoni, Presidente Alsea ha notato come “anche in Italia ormai la ripresa è partita. La crescita del PIL nel 2017 è stata dell'+1,5% è sempre e l'export nei primi nove mesi del 2017 ha raggiunto i 331 miliardi. Alla luce di questi dati è necessario riaffermare la necessità di un nuovo rapporto tra il nostro settore, della logistica delle spedizioni e dei trasporti e quello dell'industria. In particolare i prodotti italiani sono famosi nel mondo per il loro appeal, per il design ed anche per la loro qualità. Eppure, spesso le nostre merci vengono deviate su altri Paesi Europei. A mio avviso occorre riportare in mani tutte italiane l'intera filiera della logistica.”

Andrea Gentile, Presidente di Assologistica, ha aggiunto: “Anche il mondo industriale ha compreso la strategicità del nostro settore, prendendo lentamente, ma sempre più progressivamente le distanze dall'Ex works o Franco fabbrica. Ora ci attende però una sfida molto importante rappresentata da quella che, da tempo, viene definita una rivoluzione ovvero la digitalizzazione di funzioni e processi. Tutti sappiamo che la modernizzazione del sistema logistico (a più livelli) è determinante per dare competitività al sistema manifatturiero e anche ad aree economicamente meno favorite, quali quelle del nostro Sud”.

“La seconda edizione di Shipping, Forwarding&Logistics meet Industry – ha concluso Riccardo Fuochi, Presidente del The International Propeller Clubs Port of Milan e Vice Presidente Nazionale, che è anche fra gli organizzatori dell'evento – conferma come la logistica sia un fattore critico di successo per le aziende: a seguito dell'introduzione delle nuove tecnologie, gli ordini just in time sono una realtà e necessitano tempi di evasione e monitoraggio in tempo reale che impongono un totale ripensamento delle modalità del trasporto, delle spedizioni e della gestione del magazzino per soddisfare le esigenze della Fabbrica 4.0”

La seconda edizione del Forum Shipping, Forwarding&Logistics meet Industry, è stata organizzata da Clickutility Team e dal Propeller Club Port of Milan.

La manifestazione ha ricevuto i patrocini di Regione Lombardia, Comune di Milano, Commissione Europea, AICE, ANACER, ANAMA, AcConAuto, Assagenti, Assolombarda, Assofer, Assogiocattoli, Assoporti, Confetra, Confitarma, Easternational, Federchimica, Federalimentari Giovani, Federazione del Mare, Fedespedi, Fercargo, Genova Smart City, Istituto Internazionale delle Comunicazioni, OITA, Sos Logistica, YoungShip Italia e WISTA Italia.

Gli atti e le presentazioni della diverse sessioni di conferenza saranno a breve disponibili online all'indirizzo www.shippingmeetsindustry.it

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 4 febbraio al 4 febbraio 2018

Asstra: Camanzi (ART), operazione Italo dimostra che mercato AV è credibile e trasparente. L'importanza del sistema di regolazione

(FERPRESS) – Roma, 9 FEB – “L’operazione che è stata condotta sui treni Italo (di cui aspettiamo comunque il closing) dimostra che il contesto di mercato costruito in Italia intorno al settore dell’alta velocità ferroviaria è credibile, trasparente e prevedibile negli sviluppi che può garantire agli investitori”. E’ quanto ha sottolineato Andrea Camanzi, presidente dell’Autorità di regolazione dei Trasporti (ART), parlando a margine del Convegno nazionale Asstra.

Camanzi ha anche sottolineato che l’operazione dimostra anche la necessita di un sistema di regolazione indipendente del settore dei trasporti perchè garantisce agli investitori un quadro di certezze in cui operare e di cui alla fine beneficiano in prima persona, L’Italia – ha concluso Camanzi – conferma di avere il sistema di regolazione forse più avanzato in Europa”.

Vendita Italo-NTV: Mazzoncini, nostro

UniCredit ed Asstra presentano lo studio di settore su “Il ruolo della finanza nel cambio di marcia della mobilità urbana”

(FERPRESS) – Roma, 8 FEB – Dai mega-trend mondiali dell’industria del trasporto pubblico alla situazione del mercato italiano. Innestare un circolo virtuoso tra il settore del TPL ed il mercato finanziario per accelerare la crescita del settore, si può fare? Come aiutare il trasporto pubblico a correre sulla strada della Green Mobility con gli strumenti di nuova finanza? Questi i temi forti dello studio di settore realizzato da UniCredit ed Asstra. Se ne parla nella giornata di apertura del Convegno nazionale Asstra sullo sviluppo dei trasporti pubblici locali del Paese.

I risultati dello studio in sintesi

in molte delle grandi città del mondo è in corso una rivoluzione del sistema di mobilità che vede l’attivazione di un consistente volume di investimenti per potenziare le reti (fisiche e digitali) del trasporto collettivo e attuare una diversa programmazione urbana. Le dinamiche di trasformazione sono guidate dalla crescente urbanizzazione e digitalizzazione delle aree metropolitane, fenomeni che stanno orientando le scelte di policy verso la promozione di una mobilità sostenibile, integrata e smart.

Anche in Italia è possibile accompagnare i processi di cambiamento che stanno interessando le nostre città ma solo con l’adozione di strategie integrate di uso del territorio che incentivino la mobilità collettiva a emissioni zero e investano in infrastrutture per l’accessibilità, l’intermodalità e la digitalizzazione.

In Italia il sistema di trasporto pubblico evidenzia un ampio potenziale inespresso che potrebbe essere valorizzato attraverso: piani di infrastrutturazione delle città in termini di connessioni metropolitane e ferroviarie; progetti di rinnovo del parco mezzi nella direzione della mobilità elettrica (solo il 2% della flotta italiana è a trazione elettrica o ibrida); processi di innovazione tecnologica dei servizi di trasporto.

Lo scenario per le imprese di TPL è ricco di sfide e di opportunità. La stabilizzazione del Fondo Nazionale Trasporti e il nuovo piano per la mobilità urbana varato dal Ministero dei Trasporti con il documento “Connettere l’Italia” creano le condizioni per l’avvio di una nuova stagione di investimenti, da attivare attraverso un maggior ricorso al sistema finanziario.

L’elevato fabbisogno di investimenti impone alle imprese di TPL un cambiamento nelle strategie di finanziamento, ad oggi sbilanciate verso il canale bancario che rappresenta più della metà del totale dei debiti finanziari delle aziende del settore. La scarsa diversificazione delle fonti di approvvigionamento di capitali costituisce un fattore di rischio per gli operatori, compromettendo la loro capacità di implementare i piani di investimento. Risulta evidente la necessità di incoraggiare le imprese all’impiego congiunto di strumenti finanziari, selezionando i più idonei alle varie tipologie di asset da realizzare, anche in un’ottica di diversificazione del rischio. Sino ad ora le aziende di TPL hanno fatto un limitato ricorso al mercato dei capitali principalmente a causa della ridotta conoscenza delle potenzialità offerte dai diversi strumenti finanziari.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 4 febbraio al 4 febbraio 2018

Tuttavia, alla luce dei risultati di una survey condotta su un campione rappresentativo di imprese associate ASSTRA, emerge un interesse crescente degli operatori per i prodotti di finanza evoluta, quali bond, leasing e project finance, individuati come opzioni percorribili per finanziare il piano investimenti.

Nel panorama internazionale si registra, da parte di imprese e municipalità, la tendenza a fare ampio ricorso a strumenti di debito per modernizzare le infrastrutture di trasporto e abbattere le emissioni inquinanti. E' in forte espansione il mercato dei Green Bond, obbligazioni dirette in via esclusiva a investimenti che hanno un impatto positivo sull'ambiente.

Si tratta di un'opportunità per le aziende italiane del settore, che attraverso questi nuovi strumenti finanziari possono raccogliere liquidità da destinare al piano investimenti facendo leva sull'interesse crescente dei grandi investitori internazionali per gli asset low-carbon.

Se il Green Bond sembra ben adattarsi a investimenti di grande dimensione, per i progetti di taglia più piccola sono disponibili prodotti finanziari quali il leasing e il mini-bond, che potrebbero facilitare l'implementazione di soluzioni di smart mobility e il rinnovo del parco autobus.

Per i grandi progetti infrastrutturali (quali interventi di ampliamento delle reti ferroviaria e metropolitana e di incremento di capacità delle stazioni) il project finance rappresenta la tecnica finanziaria più usata a livello internazionale. Tuttavia in Italia è estremamente limitato il numero di investimenti realizzati nel TPL a causa dell'elevato rischio di "traffico", difficile da prevedere e strettamente correlato alle politiche di mobilità pianificate a livello locale. Per tale ragione sono finanziabili solo quelle opere in cui l'allocazione dei rischi tra le parti prevede che il soggetto concedente si accoli interamente il rischio di domanda a fronte del trasferimento in capo ai privati dei rischi di costruzione e di performance.

A seconda del fabbisogno di investimento e delle caratteristiche specifiche dell'azienda è possibile individuare opzioni finanziarie differenti, che consentono di migliorare il profilo di liquidità e di rischio dell'impresa.

Il mercato finanziario costituisce un'opzione win-win per il sistema di trasporto urbano: vittoria per le imprese alla ricerca di finanziamenti e nuove fonti di capitali, e vittoria per la collettività alla ricerca di una mobilità urbana più sostenibile, integrata e smart.

Selezione dei dati finanziari

Tra il 2011 e il 2015 il settore del TPL ha ricevuto oltre € 15 mld di finanziamenti, di cui quasi il 60%, concesso dal sistema bancario. Lo stock di finanziamenti ha registrato una flessione del 5,8% medio annuo, nell'orizzonte considerato, riconducibile alla marcata contrazione dei prestiti alle grandi imprese (-10% medio annuo tra il 2011 e il 2015) e alla forte riduzione dei finanziamenti alle aziende del segmento Small (-13% medio annuo). Tale dato riflette, da un lato, i problemi finanziari di alcuni grandi player del mercato, dall'altro, le difficoltà di accesso al mercato dei capitali e del credito, per gli operatori di piccola dimensione. L'emissione di obbligazioni per il reperimento delle risorse necessarie agli investimenti, al momento, non costituisce un'opzione presa in grande considerazione dalle imprese di TPL.

I risultati della survey condotta da Asstra e UniCredit hanno evidenziato che gli operatori di TPL utilizzano in modo estremamente limitato gli strumenti di finanza evoluta, quali bond e project finance. Solo le imprese di taglia Mid (con fatturato tra i 5 e i 25 mln) e Top (25-350 mln) sembrano avvicinarsi al mercato dei capitali, tuttavia quasi esclusivamente attraverso il ricorso a Interest Rate Swap per la copertura rischi di interesse su finanziamenti. Il leasing si configura come strumento preso in considerazione dalle imprese di TPL: più della metà dei rispondenti del campione dichiara di aver utilizzato diverse tipologie di leasing. In particolare: le imprese di piccole dimensioni (> 5 mln di fatturato), sino ad oggi, hanno fatto ricorso esclusivo al leasing targato; le imprese Top e Mid hanno utilizzato anche il leasing operativo e quello immobiliare per finanziare l'acquisto di edifici da destinare ad uso ufficio; le grandi imprese del campione, invece, non si sono avvalse di alcuna tipologia di leasing. Questi operatori tendono ad acquisire i mezzi tramite mutui bancari e l'autofinanziamento.

Dall'analisi campionaria emerge il ruolo importante dei fondi strutturali e di investimento europei e nazionali per sostenere progetti nel settore del TPL: il 50% delle imprese rispondenti ha fatto ricorso alle risorse dei programmi operativi pluriennali comunitari e nazionali, in particolare attraverso i fondi FESR e i PON e i POR.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 4 febbraio al 4 febbraio 2018

Tuttavia sono sostanzialmente gli operatori di fascia Top (con l'aggiunta di qualche impresa Mid) ad avvalersi dei finanziamenti comunitari. Al contrario le aziende large corporate (fatturato >350 mln) dichiarano di non aver utilizzato, sino ad oggi, le risorse dei fondi sovranazionali, che però diventano un'opzione da prendere in considerazione per il finanziamento degli investimenti del piano industriale 2017-2020.

Da rilevare altresì la quota non trascurabile di imprese che manifestano di non conoscere lo strumento, dato che mette in evidenza la necessità di attività di education e di supporto alle imprese di TPL nell'utilizzo di queste forme di finanziamento.

In base alle risultanze dei piani di investimento 2017-2020 – approvati solo dalla metà delle aziende intervistate – risulta che la quota più rilevante di risorse stanziata (circa l'80%) è destinata all'acquisto di materiale rotabile (per un ammontare totale di € 567 mln, nell'orizzonte del piano); circa il 14% dei fondi è allocato per investimenti diretti all'acquisto di apparati tecnologici, a bordo mezzo (per complessivi € 101 mln), in linea, con la strategia di digitalizzazione dei servizi di trasporto urbano; lo sviluppo e la manutenzione delle infrastrutture rappresentano circa il 20% del valore degli investimenti totali programmati, pari a circa € 146 mln.

ASSTRA: la rivoluzione delle piattaforme digitali. Si anima il confronto nella 1° sessione del Convegno nazionale

(FERPRESS) – Roma, 8 FEB – La rivoluzione delle piattaforme digitali: si anima il confronto al 14° Convegno nazionale sul Trasporto Pubblico Locale "Ieri, Oggi, domani – Idee e proposte per la mobilità" organizzato da ASSTRA. La prima parte del convegno è stata dedicata al tema degli strumenti e tecnologie nell'era digitale ed è stata introdotta da un relazione di Emanuele Proia, direttore di ASSTRA, che ha illustrato i risultati di una ricerca e i contenuti di un position paper elaborato dall'associazione. Le nuove tendenze del viaggio, la sempre più ampia diffusione dell'utilizzo degli strumenti tecnologici e la necessità di arrivare ad un'integrazione dell'offerta di servizi di mobilità ha animato un confronto sulle modalità attraverso cui realizzare l'aggregazione dei fornitori di servizi in un'unica piattaforma digitale, in grado di fornire al cliente finale che utilizza il proprio device tutte le informazioni disponibili per organizzare il proprio viaggio e non solo.

Oliver Wolff, direttore generale dell'Associazione delle aziende di trasporto pubblico tedesche, ha spiegato che in Germania si sta procedendo alla realizzazione di una piattaforma unica, assolutamente neutra e gestita da un soggetto pubblico indipendente ma con la partecipazione di ciascuna azienda, che farà concorrenza a Google e agli altri big del settore e ha contemporaneamente annunciato un investimento monstre di ben 50 milioni di euro. Giorgio Fanesi, ad di Pluservice e animatore della piattaforma Mycicero che conta già un milione di utenti, ha proposto un più intenso coinvolgimento nel progetto, garantendo autonomia e capacità gestionale. Alessandro La Rocca, digital manager di Trenitalia, ha presentato il progetto della nuova piattaforma digitale che sarà gestita dal gruppo Ferrovie dello Stato Italiane e che si propone di funzionare da aggregatore dell'offerta nel settore, sottolineando che si tratta di un'opportunità per le aziende che avranno ulteriori occasioni di vendere i loro prodotti e non di una minaccia all'autonomia delle aziende, che rimangono depositarie di tutti i processi in completa autonomia.

Marco Barra Caracciolo, direttore Pianificazione Strategica FNM; Gennaro Scura, vicepresidente Anav, e Fabio Turchetto, presidente ATVO e membro giunta ASSTRA, hanno esplicitato tutte le perplessità del mondo associativo della molteplicità delle aziende di trasporto locale in relazione alla necessità che un processo di aggregazione così complesso che deve portare alla costruzione di una piattaforma digitale deve avvenire sotto il controllo e la garanzia di un organismo terzo indipendente e non per semplice iniziativa di uno degli attori del sistema, anche se di grandi dimensioni. In particolare, da parte di Turchetto è stata riportata la positiva esperienza – per così dire, in "autoproduzione" – della piattaforma "daAaB", già operativa in Veneto che realizza una piattaforma digitale aperta e interoperabile per la bigliettazione multi-azienda.

Consulta il [position paper](#)

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 4 febbraio al 4 febbraio 2018

Asstra: dal 2020 tutte le ferrovie regionali con interoperabilità europea. Nitti (vicepres.): sarà un salto epocale

(FERPRESS) – Roma, 9 FEB – Entro il 2020 tutte le ferrovie regionali, sia quelle interconnesse che quelle “isolate”, dovranno completare l’attrezzaggio con i sistemi di sicurezza e passare sotto la competenza ANSF. Nitti (direttore generale Ferrotramviaria e vicepresidente Asstra): sarà una lotta contro il tempo, ma si realizza un salto epocale.

In Italia ci sono 69 linee ferroviarie e 3.600 chilometri di binari che costituiscono il patrimonio delle ex ferrovie concesse, ora denominate ferrovie regionali. 41 di queste linee, equivalenti a 2.000 chilometri di rete che interessano 10 regioni, sono passate nel 2016 sotto la competenza dell’ANSF (Agenzia nazionale per la sicurezza ferroviaria) e devono completare il percorso per essere immesse nel sistema europeo dell’interoperabilità, cioè dotarsi dei sistemi di sicurezza adottate sulla rete nazionale gestita da RFI e avere la possibilità di interconnettersi e di integrarsi pienamente nella rete nazionale e europea. Le rimanenti 29 linee sono linee senza possibilità di interconnessione e definite quindi “isolate”: sono le più antiche, con differenze di scartamento e caratteristiche costruttive che rimandano spesso a uno-due secoli fa, ma costituiscono comunque una rete di 1.600 km. Le aziende che gestiscono i servizi delle ferrovie regionali fanno parte del sistema associativo Asstra, che da anni sollecita la soluzione del problema di queste linee che hanno ancora una gestione dei sistemi di sicurezza che risale a regolamenti di decine e decine di anni fa, e con questo governo è stato finalmente avviato il piano che prevede l’attrezzaggio delle linee con i nuovi sistemi di sicurezza e sono stati stanziati le relative risorse.

Come ha sottolineato Massimo Nitti, che ha coordinato il dibattito sull’argomento organizzato da Asstra, il decreto governativo impone tempi stringenti e si tratterà di impegnarsi a fondo per risolvere i problemi di riuscire ad effettuare in tempo utile le gare per affidare, che ricadono sotto le nuove regole dettate dal codice degli appalti. Ma – ha sottolineato ancora Nitti – è evidente a tutti che si tratta di una svolta epocale, non solo perché vengono risolti i problemi relativi alla sicurezza, ma soprattutto perché si aprono nuove e importanti prospettive di sviluppo commerciali di queste linee, che spesso raggiungono territori che – nel frattempo – si sono fortemente urbanizzati o hanno avuto importanti sviluppi turistici e ora possono integrare le loro potenzialità di trasporto con la rete ferroviaria nazionale, senza contare che si creano in tal modo itinerari alternativi che arricchiscono le potenzialità sia del trasporto merci che in caso di blocchi imprevisti sulla rete principale.

La tavola rotonda che ha dibattuto tutti questi argomenti ha visto un elevato numero di partecipanti, tra amministratori di aziende, rappresentanti di ministeri e regioni, direttori delle agenzie di sicurezza.

Alla tavola rotonda coordinata da Massimo Nitti, direttore generale Ferrotramviaria e vicepresidente Asstra, hanno partecipato: Massimo Paolucci, dirigente del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (in sostituzione di Virginio Di Giambattista); Enrico Maria Puja, direttore generale MIT; Giuseppe D’Angelo, coordinatore tecnico Conferenza Regioni; Roberto Castelli, ex ministro Trasporti e attuale responsabile del settore per la Lega Nord; Christian Colaneri, direttore Commerciale ed Esercizio di RFI-Rete Ferroviaria Italiana; Luca Fronduti, direttore Ferrovie GTT; Umberto De Gregorio, presidente EAV; Carlo Poledrini, direttore centrale ARST; Fabio Croccolo, direttore generale DIGIFEMA; Amedeo Gargiulo, direttore generale ANSF.

I responsabili del MIT Paolucci e Puja hanno spiegato i tempi e i contenuti dei provvedimenti varati dal governo e ricordato l’impegno profuso in questa legislatura per risolvere un problema che si trascinava da anni. Analoga sottolineatura è stata effettuata da Giuseppe D’Angelo, che ha ricordato il lavoro di collaborazione svolto con le Regioni e sottolineato che ora si presenta per il settore uno “scenario di grandissimo interesse”, perché – complessivamente – sono stati programmati investimenti per 6,5 miliardi di euro, cui vanno aggiunti 2,3 miliardi di cofinanziamento degli enti locali o delle aziende, per avviare non solo l’ammodernamento dei sistemi di sicurezza, ma anche il rinnovo del parco rotabili e dei bus e persino del materiale natante o dei traghetti, con una novità significativa rispetto ad un settore da sempre trascurato.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 4 febbraio al 4 febbraio 2018

Castelli ha sottolineato che le risorse stanziare sono importanti, ma comunque non sufficienti a modernizzare pienamente il sistema dei trasporti in Italia e ribadito l'opportunità di riprendere in considerazione i progetti di cofinanziamento delle infrastrutture da parte dei privati, ma anche la necessità di un salto culturale degli italiani per accettare l'imposizione di un ticket per ripagare la moderna infrastruttura realizzata. Christian Colaneri, di RFI, ha insistito soprattutto sui grandi vantaggi sia commerciali che di accrescimento delle potenzialità del servizio che derivano dalla interconnessione delle ferrovie regionali (già avvenuta in regioni come l'Umbria o l'Emilia Romagna), ribadendo che rimangono comunque distinti ruoli e peculiarità delle reti.

Luca Fronduti, di GTT Torino; De Gregorio, di EAV Campania e Poledrini di ARST Ferrovie della Sardegna hanno sottolineato la complessità di un percorso di trasformazione delle aziende necessario, ma che porta il peso del passato storico e – soprattutto – delle dimensioni dei problemi a volte sociali legati all'effettivo esercizio delle ferrovie regionali in determinati territori.

Carlo Crocchio, direttore della Direzione per le investigazioni ferroviarie e marittime, ha sottolineato come siano raddoppiati i compiti e la complessità del lavoro intorno ai temi della sicurezza, ma come contemporaneamente non siano aumentate le risorse, e invece c'è bisogno di investire soprattutto in nuove professionalità perché vanno aggiornati gli strumenti, ma soprattutto la cultura, perché la sicurezza non può essere la semplice gestione dell'esistente secondo criteri tradizionali.

Amedeo Gargiulo ha svolto un amplissimo quadro di tutte le problematiche sul tappeto. Ha sottolineato la necessità di essere maggiormente assertivi e propositivi in Europa sui temi della sicurezza, che rappresentano un sicuro primato del nostro Paese nel contesto continentale, e ricordato che le complessità tecniche e procedurali (che pure esistono) non possono essere un alibi per rimandare la soluzione dei problemi. L'ANSF, comunque, è aperta ad ogni tipo di collaborazione e ha sempre assicurato la massima flessibilità sui tempi di realizzazione dei percorsi di trasformazione e, in questo senso, ricordato il fruttuoso lavoro di collaborazione con Asstra, nei vari tavoli tecnici aperti per la soluzione dei problemi.

Asstra: Mazzoncini (FSI), sistema italiano funziona meglio di tutti, ma deve crescere in tutte le parti

(FERPRESS) – Roma, 9 FEB – “Il sistema italiano dei trasporti è il più liberalizzato in Europa e nel mondo e funziona meglio di qualsiasi altro paese e la dimostrazione è che degli investitori finanziari statunitensi investono nell'acquistare il nostro concorrente, confidando nella stabilità e redditività del sistema”.

E' quanto ha sottolineato l'amministratore delegato Renato Mazzoncini, intervenendo al Convegno nazionale sul TPL organizzato da Asstra. Per Mazzoncini “però, è necessario che il sistema riesca a crescere complessivamente, facendo vincere ad esempio la collaborazione per far nascere una piattaforma digitale unica multitransporti che non coinvolge la libertà di gestione dei processi produttivi da parte delle aziende”.

Asstra: Semplice (Arriva), poche le Regioni che garantiscono dati utili per presentare offerte decenti

(FERPRESS) – Roma, 9 FEB – “Per poter presentare una manifestazione d'interesse, e perchè questa sia qualificata, servono dei dati di base, in modo da poter presentare un'offerta decente. Purtroppo, però, dobbiamo ammettere che sono poche le Regioni che garantiscono questo tipo di informazione e questo non ci permette di fare un adeguato business plan”.

Così Aniello Semplice, Dirigente Arriva Italia e membro di Giunta di Asstra. “Attualmente ci sono due realtà di gara interessanti, a Torino e in Valle d'Aosta, ma auspichiamo di poter fare altrettanto anche in altri posti se no dovremmo aspettare il 2032”.

Semplice ha poi sottolineato la poca valorizzazione che viene data ai pareri dell'Autorità dei Trasporti da parte delle Regioni, “tali pareri, pur non essendo vincolanti, devono essere presi in considerazione”.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 4 febbraio al 4 febbraio 2018

Asstra: Delrio, nel TPL fatti passi importanti, strada ancora lunga, ma c'è la ripresa (+ 60% nuovi autobus)

(FERPRESS) – Roma, 9 FEB – “Nel trasporto pubblico locale sono stati fatti passi importanti, la strada è ancora lunga perché nel nostro Paese l'offerta è la metà della media degli altri paesi europei, ma c'è una ripresa ed è molto positiva la notizia che le immatricolazioni di nuovi autobus sono aumentate del 60% nell'ultimo anno”. E' quanto ha dichiarato il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Graziano Delrio, intervenendo a conclusione dei lavori del 14° convegno nazionale di Asstra sul TPL.

Delrio ha ricordato che i cambiamenti strutturali e le riforme si realizzano necessariamente passo passo, mentre le svolte culturali possono avvenire più rapidamente, e negli ultimi anni è avvenuta una rivoluzione per certi versi epocale perché il trasporto pubblico locale è ritornato al centro delle politiche governative dopo anni di sostanziale abbandono, se non di adozione di soluzioni punitive, e la svolta è merito anche di associazioni come Asstra che hanno contribuito affinché si realizzasse.

Il ministro ha sottolineato che è stato molto importante mettere a disposizione le risorse (11 miliardi complessivamente per il TPL, 34 miliardi negli ultimi tre anni per la rete ferroviaria di RFI contro i 6 miliardi del triennio precedente), ma ha ricordato anche l'importanza di avere un quadro regolatorio tra i più avanzati in Europa, grazie anche al lavoro svolto dall'Autorità di regolazione del settore. “Se oggi abbiamo un fondo di investimento straniero che investe in Italia nel settore dell'Alta velocità lo dobbiamo al quadro di regole che garantiscono la concorrenza e lo sviluppo dei servizi. Non dobbiamo dimenticare, però, che la rete AV è così efficiente perché il soggetto pubblico vi ha investito una grande quantità di risorse e, dunque, non si tratta solo di un miracolo del mercato. C'è, quindi, da essere soddisfatti per la fiducia che gli investitori hanno sul sistema Italia, ma – dall'altro lato – non si può fare a meno di chiedere perché in Italia non ci sono altrettanti investitori privati in grado di giocare lo stesso tipo di scommessa”, ha sottolineato il ministro facendo riferimento al caso Italo.

Delrio ha poi mostrato estrema soddisfazione perché la ripresa degli investimenti nel settore del trasporto pubblico locale sta facendo rinascere anche la filiera industriale della produzione di autobus in Italia. “Con Invitalia stiamo studiando gli strumenti per incentivare la produzione sul territorio nazionale. All'inizio del mandato, ho visitato gli stabilimenti Ansaldo Breda di Reggio Calabria e ricordo bene la crisi di produzione che c'era in quegli stabilimenti; oggi con gli investimenti di Trenitalia nei nuovi treni, gli stabilimenti nel frattempo passati a Hitachi hanno ripreso a produrre a pieno ritmo e altrettanto deve avvenire nel comparto della produzione degli autobus, e le risorse messe a disposizione devono essere utilizzate al meglio. Non importa chi sia il produttore, se italiano o straniero, ma la produzione dei nuovi mezzi deve rimanere sul nostro territorio, è uno dei fattori che sarà qualificante per l'attribuzione delle gare”, ha concluso il ministro, che ha ricordato anche l'importanza delle detrazioni per gli abbonamenti al trasporto pubblico e il buono trasporto per i lavoratori delle aziende.

Asstra: Camanzi (ART), TPL in fase profondo cambiamento, pronte delibere su livelli qualità e frontiere di efficienza

(FERPRESS) – Roma, 9 FEB – “Il trasporto pubblico locale sta vivendo una fase di grande cambiamento, ma il benchmark anche nel confronto con gli altri paesi è positivo, soprattutto perché l'Italia può vantare la funzionalità di un efficace sistema di regolazione”. E' quanto ha affermato il presidente dell'Autorità di regolazione dei Trasporti, Andrea Camanzi, intervenendo al convegno nazionale sul TPL organizzato da Asstra.

Camanzi ha fatto esplicito riferimento all'acquisizione di NTV da parte di un fondo di investimento statunitense, che “non sarebbe avvenuto – ha sottolineato – se gli investitori non avessero avuto le garanzie derivanti dal quadro di certezza delle regole, che consente anche di scommettere su una maggiore redditività nel futuro”.

Il settore del trasporto pubblico locale – ha proseguito Camanzi – risente di alcuni condizionamenti del passato, ma sta attuando comunque un processo di trasformazione che deve portare alla capacità di fornire non solo

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 4 febbraio al 4 febbraio 2018

servizi di trasporto, ma nuovi servizi di mobilità. “La tecnologia ha determinato e sta determinando un profondo cambiamento della domanda: il cliente oggi ha in mano lo strumento per scegliere la soluzione migliore per muoversi e vuole avere anche la possibilità di cambiare la propria scelta mentre effettua il viaggio, se cambiano alcune delle condizioni che hanno determinato quella scelta”, ha sottolineato ancora Camanzi, e proprio per questo a breve avvieremo una *call for input* per la regolazione delle piattaforme elettroniche”.

Il presidente di ART ha poi spiegato che stanno per intervenire alcuni importanti contributi dell’Autorità per la regolazione del settore del trasporto pubblico locale, che saranno molto presto rese pubbliche sul sito. “Una delibera fisserà le condizioni minime di qualità che deve avere il servizio pubblico e che dovranno essere garantite dalla Calabria alla Lombardia. Avvieremo poi la consultazione sulla versione finale della regolazione dell’accesso equo e non discriminatorio alle autostazioni per Autobus TPL e Media lunga percorrenza insistenti nei porti, aeroporti, stazioni ferroviarie e aree urbane delle grandi città”.

A breve, inoltre, l’Autorità elaborerà – sulla base di modelli econometrici – i nuovi livelli che fisseranno le frontiere di efficienza nei servizi di trasporto pubblico, e che dovranno contribuire a formare l’ossatura dei contratti di servizio regionale”, ha spiegato in conclusione il presidente dell’Autorità di regolazione dei Trasporti.

Asstra: Ruzziconi (Federmobilità), concorrenza non è panacea di tutti i mali italiani

(FERPRESS) – Roma, 9 FEB – “L’aspetto che mi interessa toccare oggi, in questo convegno, riguarda gli affidamenti, la concorrenza e i soggetti della concorrenza. Chi opera nel settore sa bene quanto sia difficile promuovere gare ad evidenza pubblica e quanto sia complesso farle bene scansando ricorsi ed intoppi vari. Lungaggini e pastoie. Cosa possiamo fare noi, soggetti in campo di questo settore, sul tema del miglioramento della qualità, quantità ed efficienza dei servizi di Tpl, consapevoli che diverse aziende, anche pubbliche, che operano nel nostro mercato, sono aziende in grado di affrontare la concorrenza? Cosa faremo di fronte alla scadenza del 2019? Possiamo continuare a pensare che va bene così? Che va bene così per il Paese? per i cittadini? A me non pare che in tutte le realtà italiane i cittadini possano ritenersi soddisfatti della situazione”.

Inizia così l’intervento di Giuseppe Ruzziconi, presidente di Federmobilità, nel corso del 14° Convegno nazionale di Asstra. “Sappiamo che esiste un nucleo di regole nazionali coerenti con il sistema regolatorio europeo, in particolare il Regolamento Europeo 1370/2007, che è un quadro che ha bisogno, nel nostro Paese, di essere adeguato alle indicazioni previste dalle delibere ART, dall’Agcm e dove meditare perché in ogni gara ad evidenza pubblica nel settore Tpl si verificano ricorsi e quindi notevoli difficoltà a chiudere gli affidamenti. Non è questo un problema? Domandiamoci, poi, perché su oltre 60.000 affidamenti attivi in Italia solo 800 sono passati attraverso una gara pubblica. Basterebbe solo questo a spiegare, come si evince dall’ultimo censimento del MEF, il fallimento dei tentativi portati avanti finora per liberalizzare il mercato dei servizi locali. Ma il giudizio, ribadiamo, non deve essere tanto collegato al numero di gare ma al livello di efficienza e qualità dei servizi erogati”.

“Il legislatore europeo e quello italiano – ha proseguito Ruzziconi – ritengono che la concorrenza possa produrre quei risultati che tutti auspichiamo, che i cittadini auspicano. La concorrenza è obbligatoriamente un tema da affrontare con molta determinazione ma evitiamo tuttavia che sia vista come la panacea di tutti i mali o che sia considerata l’argomento che affossa e distrugge tutte le aziende pubbliche di trasporto. Parlo delle pubbliche perché la contraddizione interna a queste aziende è evidente da anni. C’è internamente un conflitto grande come una casa tra regolato e regolatore”.

“Pensiamo, allora, che sia il tempo di scegliere e di riconoscere soggetti terzi responsabili dell’organizzazione della mobilità e del trasporto e delle gare? Soggetti pur sempre pubblici, ma che tentano di superare l’ambiguità in cui si trovano gli Enti Locali, responsabili della regolazione e contemporaneamente soci dell’impresa di gestione e referenti dei cittadini? Percorso che consenta, in trasparenza, di valorizzare le efficienti aziende pubbliche, quelle private o miste. Parzialmente la costituzione di soggetti come le Agenzie sta segnando una strada originale all’interno di un processo che prevede un rispetto crescente dei principi di concorrenzialità nell’affidamento dei servizi di trasporto pubblico e nella gestione dei contratti di servizio”.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 4 febbraio al 4 febbraio 2018

“Noi, di Federmobilità abbiamo salutato con grande interesse la marcia di avvicinamento del settore TPL alla concorrenza distinguendo nettamente con l’esercizio separato: le funzioni di regolazione, di indirizzo, di organizzazione e di controllo da quelle di gestione dei servizi pubblici locali di interesse economico generale. Qui c’è un punto di vista che noi abbiamo provato a sviluppare – ha proseguito il presidente di Federmobilità – per dare una risposta al perché in così tanti anni il nostro Paese non ha ancora realizzato una scelta chiara verso la direzione della efficienza e miglioramento dei servizi di Tpl resi ai cittadini, anche utilizzando le indicazioni del legislatore in termini di mercato e concorrenza. La risposta che abbiamo dato a quella domanda è semplice, e cioè: per rendere effettivamente esigibili modalità efficaci di affidamenti dei servizi di Tpl, non è più rinviabile la costituzione di un regolatore locale omogeneo e terzo, rispetto ad aziende ed EELL, su tutto il territorio nazionale, (oppure, se volete, lo possiamo chiamare soggetto organizzatore)”.

“Il soggetto organizzatore locale di bacino ottimale è, secondo noi, l’anello mancante in grado di permettere la corretta riuscita della riforma del TPL e cioè di contribuire a migliorare l’efficienza, la quantità e la qualità dei servizi resi ai cittadini, nel rispetto dei diritti dei lavoratori del settore; vanno, ad esso, fornite competenze e risorse tecniche ed economiche, nel campo della pianificazione, della messa a gara dei servizi, della stipula di un adeguato CdS e, conseguentemente, nell’azione di controllo sia per una corretta esecuzione del servizio che del rispetto delle regole contrattuali.

Le esperienze maturate da numerosi soci di Federmobilità ci inducono a porre in risalto come a valle della programmazione (posta in capo a pochi Enti primi fra i quali le Regioni) la maggior parte delle altre funzioni potrebbero essere definite come funzioni organizzative da porre in atto, nel più scrupoloso rispetto della programmazione con le diverse problematiche del sistema del TPL e della mobilità sostenibile. Se dunque per lo svolgimento di tali funzioni e attività possono essere in via di principio individuati e responsabilizzati soggetti diversi è nostra opinione che lo svolgimento di tali funzioni, in maniera organica e con livelli adeguati di risorse, di competenza e professionalità, ne consigli l’affidamento, da parte degli Enti competenti a Enti di governo / Soggetti organizzatori, da individuare fra soggetti già esistenti o da istituire appositamente come indica il TU. Poi è naturale che questi soggetti vadano informati e formati, Noi non solo vogliamo sapere quanti sono ma anche cosa fanno e come lo fanno e se sono adeguati nelle caratteristiche tecniche e professionali. Per dimostrarlo dobbiamo capire, noi e voi, anche quali sono le funzioni trasferite agli enti, quale e quanto personale, con quali competenze e con quali risorse tecniche ed economiche”.

“Inoltre non può sfuggirci il fatto che se il soggetto regolatore non viene messo nella condizione, in quanto a conoscenza dei flussi informativi, pari del regolato le gare ad evidenza pubblica rischiano di essere debolmente strutturate e bersaglio probabile di ricorsi. Ma questo vale a maggior ragione anche per la validità degli affidamenti diretti. Il superamento dell’asimmetria informativa è quindi un punto cardine.

Dall’altro auspichiamo che la preziosa opera che ART sta progressivamente mettendo in campo, comprese le misure per definire gli ambiti di servizio pubblico e le modalità più efficienti di loro finanziamento, e le indicazioni di Agcm, spingano verso le buone pratiche esistenti, per favorire che ciò avvenga noi siamo a disposizione per dare il ns contributo.

Riteniamo che vi sia un importante lavoro congiunto da portare avanti. Interloquremo, anche attraverso proposte utili ad affrontare il tema degli affidamenti, con tutte le autorità istituzionali, associative ed indipendenti che vorranno ascoltarci”, ha concluso Ruzziconi.

Porto di Trieste capofila di SMARTLOGI, progetto europeo sulla logistica transfrontaliera sostenibile

(FERPRESS) – Trieste, 8 FEB – Il porto di Trieste continua ad investire nel settore della progettazione europea. Un budget di 24,7 milioni di euro, finanziato con fondi europei, e 15 nuovi progetti attivati nell’ultimo biennio.

L’ultimo nato si chiama SMARTLOGI – “Logistica transfrontaliera sostenibile e intelligente”, ed è un nuovo progetto sull’innovazione tecnologica al servizio dell’intermodalità, che vede capofila l’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 4 febbraio al 4 febbraio 2018

Il progetto, che avrà una durata di 24 mesi e un budget di circa 1,3 milioni di euro, è co-finanziato dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Austria, ed è sviluppato in collaborazione con l'interporto di Fűrnitz, l'Università di Klagenfurt, il GECT "Senza Confini", la Regione Veneto, l'Università IUAV di Venezia ed EURAC.

Finalità del progetto sarà quella di potenziare la cooperazione sia sul piano operativo che istituzionale, riguardante le opzioni sostenibili del trasporto intermodale, al fine di diminuirne l'impatto sull'ambiente in termini di emissioni di gas inquinanti, CO₂, e rumore sull'arco alpino, lungo l'asse del Brennero e quello di Tarvisio. In particolare, il Porto di Trieste e il terminal austriaco di Fűrnitz (Villacco) adotteranno una soluzione tecnologica condivisa per lo scambio di dati in tempo reale, in modo tale da rendere il trasporto ferroviario delle merci ancora più conveniente ed efficiente. Infine, sarà sviluppata una strategia replicabile anche in altri territori transfrontalieri.

Per il presidente Zeno D'Agostino, intervenuto all'evento di lancio del progetto, SMARTLOGI è particolarmente importante perché è il primo di una nuova serie di progetti focalizzati sullo studio di soluzioni innovative nel settore intermodale. Ambito in cui il porto di Trieste è protagonista a livello nazionale, non solo per le performance conseguite in termini di traffico: 8.681 treni movimentati nel 2017 (+ 13,76% rispetto al 2016, +45,71% rispetto al 2015), ma anche sul fronte degli investimenti e delle politiche di rilancio future che vedono nella ferrovia il perno dello sviluppo logistico dello scalo.

Giachino (FI): stallo Decreto Sportello Unico dei controlli nei porti costa 6 mld di PIL alla nostra economia

(FERPRESS) – Roma, 7 FEB – “A quasi due anni dalla approvazione della Riforma della portualità, il decreto interministeriale attuativo dell'art.20 e che istituisce lo Sportello Unico dei controlli nei nostri Porti è ancora fermo per dissensi burocratici tra il MEF e la Presidenza del Consiglio”.

E' quanto denuncia il responsabile nazionale trasporti di Forza Italia, Mino Giachino. “In questo modo una burocrazia che dimentica l'interesse generale del Paese ci fa perdere PIL e posti di lavoro. Tra i problemi che causano la inefficienza logistica del nostro Paese il primo è senza dubbio il tempo dovuto ai vari Controlli che la P.A. deve fare alla merce che deve essere verificata. Lo sportello unico atteso da anni serve a mettere finalmente attorno a un unico tavolo, coordinato dalle Dogane.

Oggi questa mancanza di coordinamento costa la perdita di alcuni giorni, i Container rimangono fermi cosicché il sistema portuale e logistico italiano è giudicato dagli speditori internazionali meno competitivo, cosicché 800.000 Container diretti alla Pianura Padana scelgono di arrivare ai porti del Nord Europa, dove il sistema dei controlli è più celere. Tutto ciò ci fa perdere, tra tasse portuali, quota Iva e lavoro logistico, ben 6 miliardi di PIL.

Una cosa assurda se pensiamo che siamo al penultimo posto per tasso di crescita e se pensiamo ai milioni di disoccupati”, conclude Giachino.

Elezioni politiche 2018: proposte ANITA per sviluppo e crescita competitiva dell'autotrasporto italiano

(FERPRESS) – Roma, 5 FEB – Sostenibilità e sicurezza, innovazioni, intermodalità, competitività, regolarità e semplificazione, Europa. Sono queste le maggiori priorità che ANITA individua come i capisaldi per lo sviluppo e la crescita competitiva dell'autotrasporto italiano, e che ha diffuso tra le forze politiche del Paese in occasione delle elezioni del 4 marzo prossimo.

Il vero obiettivo dei prossimi anni è di realizzare una sana ed equa concorrenza tra gli operatori a livello nazionale ed europeo, ma anche tra le diverse modalità di trasporto, svantaggiando nessuna e migliorando la legislazione attuale. Occorre eliminare i vincoli che frenano lo sviluppo di un mercato ferroviario competitivo e liberalizzato, permettendo alle imprese di realizzare una mobilità delle merci pulita e “intelligente”, socialmente equa e competitiva, anche grazie alle nuove tecnologie per veicoli e infrastrutture.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 4 febbraio al 4 febbraio 2018

“È ormai assodato che un sistema dei trasporti efficace ed integrato, oltre ad essere la “cinghia di trasmissione” per l’efficiente funzionamento del sistema economico e produttivo di un Paese, è anche capace di creare alto valore aggiunto, posti di lavoro stabili e qualificati e forti introiti per le casse dello Stato” – dichiara il Presidente di ANITA, Thomas Baumgartner.

ANITA è da sempre orientata alla valorizzazione di questo patrimonio imprenditoriale ed economico, alla crescita dimensionale, professionale e competitiva delle imprese di autotrasporto e logistica. ANITA è anche impegnata per una equa utilizzazione delle diverse modalità di trasporto ed è favorevole all’intermodalità, là dove efficienza e costi lo permettano.

“È giunto il momento di prendere coscienza che, così come avviene all’estero, anche in Italia il settore del trasporto deve rivestire un’importanza strategica nelle scelte di politica economica” – continua Baumgartner. “Se il nostro Paese vuole crescere, e vuole farlo in maniera stabile e duratura, deve concentrare ogni sforzo per valorizzare quei settori che hanno forti potenzialità: l’autotrasporto è indubbiamente uno di questi”.

Arriva Italia: primi passi nel settore turistico grazie a partnership con Frigerio Viaggi

(FERPRESS) – Roma, 8 FEB – Arriva Italia, società italiana controllata dalla tedesca Deutsche Bahn, uno dei leader mondiali nei servizi di trasporto passeggeri, ha stipulato una partnership con il Gruppo Frigerio Viaggi. Il progetto comune che vede coinvolto il Gruppo Arriva Italia al 40% e Frigerio Viaggi al 60%, è quello di Open City Card e Open City App, due “must” a disposizione dei turisti per scoprire comodamente e in modo semplice la città.

Attualmente attive solo per Milano, Open City Card e Open City App, oltre ad offrire accessi gratuiti a siti di interesse e attrazioni, inglobano i servizi di Open Tour Milan e soprattutto due prodotti innovativi come i Walking tour, passeggiate sul territorio gestibili direttamente dal viaggiatore che beneficia del supporto di un’assistente virtuale multilingue, e le Avventure, “sfide a colpi di enigmi” che, attraverso la “cattura” di indizi e trofei, accompagnano il visitatore in modo non convenzionale, nella visita dei luoghi di maggiore interesse storico, artistico e culturale. Il tutto attivabile con Open City App, scaricabile gratuitamente da iOS o Android.

“Per noi di Arriva Italia – dichiara Angelo Costa, Amministratore Delegato di Arriva Italia – questa partnership è sia un modo di rinnovare e rafforzare la nostra presenza su Milano dopo la straordinaria esperienza come gestore della People Mobility di EXPO 2015, sia un’importante opportunità di business, ed è per questo che abbiamo scelto un partner professionale, leader del settore come è Frigerio Viaggi. Open city è un progetto ambizioso, innovativo e in grado di offrire agli visitatori un percorso esperienziale unico e mai visto finora, potervi partecipare è per noi motivo di orgoglio. Inoltre ci consente di approcciare il settore del turismo, fondamentale per chi si occupa di mobilità.”

In Italia, Arriva oggi è tra i primi operatori nel settore del Trasporto Pubblico Locale su gomma, con circa 100 milioni di km di percorrenza annua e 360 milioni di euro di ricavi gestiti, con circa 3.400 dipendenti e una flotta di oltre 2.300 autobus.

Oltre a Cremona, Arriva Italia opera con società controllate in Lombardia, Piemonte, Friuli Venezia-Giulia e in joint ventures con Enti Locali a Trieste e Como.

Ryanair: Sindacati, domani sciopero nazionale. Avviare confronto su temi del CCNL

(FERPRESS) – Roma, 9 FEB – “Domani, sabato 10 febbraio, sciopero nazionale dalle 10 alle 14 (ridotto a quattro ore su richiesta della Commissione di Garanzia) di tutto il personale Ryanair di base sul territorio italiano”. A proclamare la protesta unitariamente, Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti “per il mancato avvio di un confronto sui temi del contratto collettivo di lavoro e delle tutele sociali”.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 4 febbraio al 4 febbraio 2018

Secondo le tre organizzazioni sindacali confederali dei trasporti “anche alla luce della sentenza del Tribunale di Busto Arsizio che ha riconosciuto il comportamento antisindacale della compagnia e delle indicazioni del giudice, deve essere immediatamente avviato un confronto, a tutto tondo, su salari e tutele di tutte le categorie di lavoratori che operano su basi italiane e non solo per una parte di questi”.

“Ryanair persiste – sostengono infine Filt Cgil, Fit Cisl e Ultrasporti – nel suo comportamento scorretto, non solo in Italia ma in tutta Europa ed anche per questo aderiamo alla campagna Fair Transport Europe, indetta da Etf, la Federazione europea dei lavoratori dei trasporti, contro la concorrenza tra aziende del settore, basata sul taglio del costo del lavoro e dei diritti

Trenitalia: Sistemi vendita online e self-service migliorati e adeguati alle esigenze dei clienti

(FERPRESS) – Roma, 9 FEB – “Trenitalia (Gruppo FS Italiane), nel prendere spunto da quanto segnalato dall’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) con riferimento ad un numero limitato di casi, è intervenuta per introdurre, a partire dallo scorso mese di gennaio, alcune importanti migliorie ai propri sistemi di vendita (sito web trenitalia.com, App Trenitalia per *smartphone* e *tablet* e emittitrici self-service di stazione), nell’ottica di garantire un continuo e costante miglioramento nei rapporti con la propria clientela, da sempre, obiettivo primario dell’Azienda. Trenitalia – termina la nota – esprime soddisfazione per l’esito reso noto oggi dalla stessa Autorità”.

REGIONE LAZIO

Roma-Latina: associazioni di categoria e sindacati siglano un protocollo d'intesa per l'autostrada

Autostrada Roma-Latina, un'opportunità per ripensare al territorio della Provincia Pontina. Un protocollo d'intesa atto a promuovere la realizzazione della Roma-Latina e della Cisterna-Valmontone verrà siglato da diverse Associazioni di Categoria e dalle Organizzazioni Sindacali del territorio su iniziativa di Unindustria che da tempo ribadisce l'importanza dell'infrastruttura per il territorio, per lo sviluppo dell'economia della provincia e per la sopravvivenza delle aziende che qui operano.

Il protocollo d'intesa verrà siglato nel corso di una conferenza stampa che si terrà il giorno 14 febbraio alle ore 11 presso la Camera di Commercio di Latina, che ha messo a disposizione la propria sede concordando sull'importanza strategica dell'infrastruttura per lo sviluppo del territorio provinciale.

Prenderanno parte all'incontro il Presidente di Unindustria Latina Giorgio Klinger, Pierantonio Palluzzi Presidente di Ance Latina, Casartigiani Latina rappresentata dal Direttore Enzo Vaccarella, Cna Latina rappresentata dal Presidente Roberta d'Annibale, Coldiretti rappresentata dal Presidente Carlo Crocetti. Confagricoltura Latina rappresentata dal Presidente Adelino Lesti Confartigianato Latina rappresentata dal Presidente Riccardo Castelli, Confcommercio Lazio Sud rappresentata dal Vice Presidente Vicario Italo Di Cocco, Confcooperative Lazio Sud rappresentata dal Presidente Edgardo Bellezza, Federlazio rappresentata dal Presidente Giampaolo Olivetti, Ucid Gruppo Regionale Lazio rappresentata dal Presidente Riccardo Pedrizzi, le organizzazioni Sindacali Provinciali: Cgil Frosinone E Latina con il Segretario Generale Anselmo Briganti, Cisl Latina con il Segretario Generale Roberto Cecere, Uil Latina con il Segretario Generale Luigi Garullo, Ugl Latina rappresentata dal Segretario Generale Giuseppe Giaccherini e Federmanager Latina rappresentata dal Presidente Giorgio Genga.

Con tale protocollo le parti si impegnano, tra le altre cose, a costituire un Comitato di promozione dell'opera avente il compito di gestire il rapporto tra le parti ed attivare le attività necessarie per il raggiungimento delle finalità del protocollo tra cui il monitoraggio dell'andamento dei lavori e l'individuazione di eventuali elementi migliorativi alla luce del prosieguo della attività realizzative del progetto.

Fauttilli plaude il protocollo d'intesa promosso da Unindustria

Federico Fauttilli, candidato alla Camera nel collegio di Latina per la coalizione di centrosinistra, fa sentire la sua voce a favore dell'autostrada Roma-Latina. Fauttilli plaude all'iniziativa di Unindustria di promuovere un protocollo d'intesa a sostegno dell'autostrada.

“In un momento cruciale per la nostra provincia – dice il candidato alla Camera – con la possibilità di riemergere dopo anni di abbandono e di crisi economica, voglio testimoniare il mio pieno sostegno all'iniziativa di Unindustria per sostenere la realizzazione dell'autostrada Roma-Latina e della Cisterna-Valmontone”.

“Il mio plauso va dunque al presidente Giorgio Klinger che ha riunito associazioni datoriali e di categoria, oltre ai sindacati, per dare vita ad un comitato che avrà il compito di monitorare l'iter di realizzazione dell'infrastruttura, per cui si attende una importante pronuncia del Consiglio di Stato il prossimo 15 Aprile”.

“Mettere insieme gli attori economici del territorio è sinonimo di maturità, oltre a rafforzare quel principio sino ad oggi poco praticato che è il 'fare squadra' per il bene di tutti. Con la nuova autostrada rinascerà il settore produttivo locale, è una opportunità che non possiamo perdere. Mi sono sempre battuto per la sua realizzazione: in sede parlamentare non ho mai fatto venire meno la mia voce in merito alla Roma-Latina stimolando gli organismi competenti a superare i molti ritardi che ne hanno caratterizzato il percorso. Oggi

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 4 febbraio al 4 febbraio 2018

siamo arrivati ad un punto di non ritorno, e sarà di fianco a tutti gli operatori economici per non perdere questa storica occasione di sviluppo”.

Anagni – Unindustria: presentazione del Libro Bianco sull’area industriale anagnina

Il presidente di Unindustria Filippo Tortoriello, il presidente dell’Area Territoriale di Frosinone Giovanni Turriziani e il vicepresidente di Confindustria Maurizio Stirpe hanno presentato il Libro Bianco.

All’incontro hanno preso parte il presidente Piccola Industria di Unindustria Gerardo Iamunno e il presidente della Piccola Industria di Unindustria di Frosinone Miriam Diurni.

Il Libro bianco è uno strumento di coordinamento ed integrazione di una serie di iniziative progettuali inserite in un percorso strategico che parte da un’analisi multilivello del territorio, per valorizzare i fattori competitivi al fine di promuovere il rilancio dello sviluppo del settore produttivo e dell’occupazione dell’area.

L’area industriale di Anagni rappresenta un caso emblematico nel Lazio, da un lato la presenza di eccellenze produttive con una posizione strategica dal punto di vista logistico che urbanistico, dall’altro lato le criticità infrastrutturali, le problematiche ambientali (SIN, autorizzazioni), gli sviluppi urbanistici.

Per la ripresa dello sviluppo economico e sociale del Lazio, deve esserci una nuova visione capace di valorizzare i siti ed agglomerati produttivi strategici, focalizzando azioni e interventi mirati, atti a valorizzarne i fattori di competitività. Per questo occorre una conoscenza specifica dei territori, delle loro potenzialità e degli impedimenti che ne limitano lo sviluppo.

Il Libro Bianco, essenzialmente è uno strumento che fotografa chiaramente tutte le tematiche che riguardano la situazione industriale del territorio, in modo da creare un dialogo continuo con l’interlocutore principale, ossia la Regione Lazio. Evidenzia le carenze e le eccellenze presenti nel territorio, con l’obiettivo principale di fornire un percorso, per valorizzare l’intero territorio.

Valorizzarlo creando opportunità di crescita del sistema imprenditoriale, in quanto ci sono eccellenze che non riescono ad emergere perché ci sono carenze dal punto di vista infrastrutturale, difficoltà burocratiche– amministrative e percorsi che riguardano gli aspetti ambientali che rendono incerto il percorso dell’impresa. Lo sviluppo di un’azienda significa occupazione e tranquillità sociale su una zona, aspetti necessari per una crescita economica sostenibile.

Anna Ammanniti

<http://www.tg24.info/anagni-unindustria-presentazione-del-libro-bianco-sullarea-industriale-anagnina-video/>

“Stopover Roma”: un progetto di Alitalia che incentiva il turismo nella Capitale

(FERPRESS) – Roma, 6 FEB – L’iniziativa “Stopover Roma” di Alitalia, in collaborazione con Aeroporti di Roma, Federalberghi e Unindustria agevola i pernottamenti dei viaggiatori che fanno scalo a Fiumicino.

“Questo prodotto, pensato per i passeggeri internazionali che transitano in aeroporto prima di proseguire verso altre destinazioni, consente loro tariffe agevolate per trasformare un semplice scalo in un soggiorno vero e proprio presso strutture convenzionate.

Un progetto – dichiara in una nota Adriano Meloni, assessore capitolino allo Sviluppo economico, Turismo e Lavoro – che abbiamo sostenuto con forza e determinazione, che già a partire da quest’anno porterà a Roma 90.000 pernottamenti in più. Crescita dell’indotto e ricadute positive sull’economia cittadina, nel segno di un turismo responsabile e di qualità, alimentato dal trend positivo degli hotel 5 stelle che hanno registrato un +5% di arrivi rispetto al 2017, e che quest’anno si arricchisce di 5 nuove strutture super lusso.

La messa a sistema di tutte le risorse, dai voli di lungo raggio alla disponibilità delle nostre strutture ricettive favorisce infatti sinergie che impattano in maniera concreta sulle strutture ricettive, sui locali e sulle vie dello shopping, parallelamente all’aumento della fruizione dell’offerta culturale romana. Non solo: il brand Roma

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 4 febbraio al 4 febbraio 2018

vanta oggi cifre importanti, che a loro volta influenzano positivamente il mercato dei voli. Un circolo virtuoso, questo, che fa di Roma un hub strategico, basti pensare che Fiumicino e Ciampino movimentano quasi 50 milioni di passeggeri all'anno. Roma si conferma la prima meta turistica italiana, con circa 15 milioni di turisti l'anno. Riflettori puntati però non sui grandi numeri, ma sulla qualità”.

A Fiumicino arrivano le Air Rooms, servizi utili e di qualità per riposare in aeroporto

(FERPRESS) – Roma, 8 FEB – L'aeroporto Leonardo da Vinci si arricchisce di un nuovo servizio di qualità di livello internazionale, grazie alla partnership tra aeroporti di Roma e GIS, società specializzata nella gestione di VIP Lounge, già presente in 23 aeroporti di 8 paesi nel mondo.

L'area “Arrival Lounge & Air Rooms”, inaugurata oggi a Fiumicino, è un'innovativa struttura pensata per accogliere tutti i passeggeri che abbiano necessità di riposare, oppure di lavorare in un luogo silenzioso e dotato di tutti i comfort, prima o subito dopo un volo.

La lounge, situata in una zona aperta al pubblico, è facilmente raggiungibile sia dai Terminal che dai parcheggi comfort del T3. Wi-Fi, bevande e comode sedute sono il servizio base di accoglienza garantito a tutti coloro che accedono alla sala con il ticket di accesso, da integrare con ulteriori offerte a seconda delle singole esigenze.

Punto di forza della struttura sono le nuove “Air Rooms”, 29 stanze progettate su misura per chi viaggia in aereo e prenotabili con grande elasticità a seconda delle necessità di ogni passeggero: la disponibilità varia infatti da diverse giornate fino ad alcune ore, consentendone così l'utilizzo anche per fare semplicemente una doccia prima di ripartire. E' possibile inoltre ordinare piatti caldi per pasti adatti a ogni esigenza dietetica, oppure affittare una sala riunioni perfettamente attrezzata, dotata di Wi-Fi, per sfruttare lavorando il tempo a disposizione. A disposizione anche il servizio “Meet & Greet”, che garantisce un'assistenza esclusiva nello scalo e che include il controllo rapido ai varchi di sicurezza, l'accesso alla lounge e l'accompagnamento fino all'imbarco.

“HelloSky vuole rendere confortevole, rilassante e produttivo l'inizio del viaggio – ha affermato Josep Munné, Presidente di GIS. “Offriamo un'esperienza di elevata qualità a una frazione del prezzo normale. Una gamma innovativa di servizi adatti alle esigenze del viaggiatore moderno”.

“Da oggi, l'accoglienza di ADR arriva fino all'esterno delle aerostazioni e dei Terminal, con una lounge progettata per venire incontro alle esigenze di chi affronta un viaggio aereo per business o per turismo” ha dichiarato Ugo de Carolis, Amministratore Delegato di Aeroporti di Roma. “Rafforziamo dunque la capacità dello scalo di rispondere con servizi di alta qualità alle necessità dei viaggiatori nazionali e internazionali. Siamo soddisfatti di aver avviato questo percorso con GIS, che con il suo know-how ci ha già dimostrato di essere un ottimo partner per la valorizzazione dell'esperienza aeroportuale” ha concluso de Carolis.

L'apertura della nuova lounge fa parte dell'impegno di ADR nel migliorare l'esperienza dei passeggeri sugli scali di Roma e si aggiunge alle altre iniziative che hanno consentito al Leonardo da Vinci di affermarsi come l'hub europeo più apprezzato dai viaggiatori secondo la classifica ufficiali dell'Airport Council International.

Intergroup: l'azienda di logistica regala ai dipendenti una giornata extra di ferie nel giorno del loro compleanno

(FERPRESS) – Roma, 7 FEB – I dipendenti intergroup potranno rimanere a casa nel giorno del loro compleanno, usufruendo di un giorno di ferie straordinario regalato dall'azienda.

A 32 anni dalla sua nascita, l'azienda di logistica integrata presente nei porti di Gaeta, Civitavecchia, Savona e Ravenna e nei relativi retroterra con importanti warehouse (da maggio 2017 anche in Sardegna e con un

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 4 febbraio al 4 febbraio 2018

ufficio a Londra) è ancora di più una vera e propria famiglia, dove le relazioni tra dipendenti e management sono sì basati sulla professionalità ma sono anche fondati su una fiducia e una conoscenza personale molto profonda.

“Nel giorno del rispettivo compleanno, vogliamo dare la possibilità a ciascun dipendente di dedicare una giornata speciale a sé stessi, prendersi del tempo per riflettere sui valori che contano nella vita, dedicare tempo alla famiglia” spiega il direttore generale Riccardo Sciolti.

Cotral: nuovo look per il capolinea di Roma Ponte Mammolo. Più confort per passeggeri e autisti

(FERPRESS) – Roma, 7 FEB – Il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, insieme all'Assessore alla Mobilità, Michele Civita e alla Presidente di Cotral, Amalia Colaceci ha inaugurato il nuovo capolinea Cotral di Ponte Mammolo.

Confort e servizi per i clienti. Apre oggi al pubblico la nuova sala d'attesa della stazione di Ponte Mammolo. Uno spazio completamente riqualificato, dedicato in via esclusiva ai clienti Cotral e Metrebus. All'interno nuovi tavoli e sedute, prese di corrente per ricaricare telefono e computer e accesso al Wi-Fi gratuito (dal 1 marzo) renderanno più confortevole l'attesa dei passeggeri in transito nel nodo di scambio.

La sala è inoltre dotata di due schermi per l'infomobilità, di un punto ristoro e di un distributore automatico per l'acquisto di biglietti. I colori accesi della pavimentazione e delle pareti richiamano quelli del nuovo brand Cotral con l'intenzione di ridare vita ad un luogo che versava nel degrado. L'accesso, regolato da due tornelli, sarà possibile solo muniti di biglietto o abbonamento. Uno speciale ingresso è invece dedicato ai disabili.

Novità anche per autisti e personale. Il primo step dei lavori ha compreso la ristrutturazione degli uffici al pian terreno e la realizzazione di una nuova sala comando per il personale, affacciata sul piazzale partenze. La presenza di addetti Cotral, insieme al sistema di video sorveglianza, garantirà maggiore controllo e sicurezza nella stazione.

Da simbolo del degrado a hub della mobilità regionale. Il progetto, nato dalla collaborazione con il Master in Architettura del Paesaggio dell'Università Roma Tre, prevede una seconda fase che riguarderà gli spazi urbani esterni: camminamenti e muri si trasformeranno in un giardino di alberi, rampicanti e piante da fiore. In particolare per il piano inferiore (piazzale arrivi) è stato studiato un intervento volto a riqualificare gli spazi tramite l'utilizzo di nuove piantagioni, insieme al rinfoltimento di quelle già esistenti. L'area antistante la sala d'attesa al contrario della zona sottostante, è stata riprogettata attraverso delle vasche per piante da fiori, in modo da creare una cintura verde intorno al piazzale, proteggendolo visivamente dalla tangenziale adiacente. Una nuova illuminazione valorizzerà gli interventi realizzati. L'investimento complessivo per i lavori è di 500 mila euro.

Ponte Mammolo è una delle stazioni più grandi di Cotral all'interno della città di Roma. Si stima che ogni giorno oltre 15 mila passeggeri arrivino dalla provincia in questo nodo di scambio per prendere i mezzi del trasporto urbano. Di qui transitano oltre 600 corse al giorno da e per i Comuni dell'area est della città metropolitana, della Valle dell'Aniene, della Sabina e della Ciociaria.

ROMA CAPITALE

Atac: a gennaio venduti il 6% in più di titoli Metrebus su Roma rispetto a gennaio 2017. Ricavi a +3% rispetto a gennaio 2017

(FERPRESS) – Roma, 7 FEB – A gennaio 2018 Atac ha superato gli obiettivi di vendita di titoli di viaggio, realizzando anche un'ottima performance nel confronto con gennaio 2017. In dettaglio, i volumi dei titoli Metrebus Roma (bit, titoli turistici e abbonamenti), ossia di quelli che fanno riferimento al servizio svolto da Atac, sono aumentati del 6% rispetto a gennaio 2017, migliorando l'obiettivo di budget 2018 dell'1,1%.

L'aumento delle vendite dei biglietti ha incrementato significativamente anche il volume dei ricavi che, sempre relativamente alla rete Metrebus Roma, hanno superato i 17,2 milioni di euro, registrando il 3% in più rispetto

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 4 febbraio al 4 febbraio 2018

a gennaio 2017 e lo 0,3% in più di quanto previsto dal budget. Il totale dei ricavi, comprensivo della quota Metrebus Lazio di competenza Atac e dei titoli proprietari Atac non inclusi nell'offerta Metrebus, supera i 20 milioni di euro, in linea con quanto previsto dal budget 2018.

Roma: Raggi presenta progetto del tram che collega Largo Preneste con Largo Corrado Ricci

(FERPRESS) – Roma, 6 FEB – “Stiamo presentando un tram che fa parte di un progetto più ampio che è la cura del ferro: con questa tratta di un chilometro e mezzo noi consentiamo a un tram di fare un percorso ben più ampio e di collegare Largo Preneste con Largo Corrado Ricci”. Lo ha detto il sindaco di Roma, Virginia Raggi durante la conferenza stampa sulla presentazione del progetto del tram Largo Corrado Ricci-Piazza Vittorioa cui hanno preso parte anche l'Assessora alla Città in Movimento Linda Meleo, l'Assessore all'Urbanistica Luca Montuori e il presidente della Commissione capitolina Mobilità, Enrico Stefàno.

L'infrastruttura è parte integrante del Pums, Piano Urbano Mobilità Sostenibile, e in Bilancio sono già stati stanziati 5 milioni di euro (2019-2020) per la realizzazione dell'opera.

“Con questo progetto noi vogliamo in tempi ragionevoli innovare la mobilità di Roma. E' un'idea che abbiamo portato avanti in modo tenace perchè consente di portare i cittadini in centro abbandonando l'automobile.

Alleggerire il traffico con modalità di trasporto non inquinanti è un po' l'obiettivo che abbiamo per tutta la città”, ha aggiunto Raggi.

In una seconda fase l'idea è di realizzare il collegamento con piazza Venezia lungo i Fori Imperiali, per pensare a una connessione che arrivi da largo Corrado Ricci a piazza San Marco.

“Il tram migliorerà i collegamenti della zona: negli orari di punta quest'opera potrà soddisfare la domanda di oltre 2.600 passeggeri”, spiega l'assessora Meleo. “Una volta chiusa la conferenza dei servizi, chiederemo al Ministero di completare il finanziamento aggiungendo le risorse a quelle già stanziare da Roma Capitale per poter così bandire la gara. Contiamo di iniziare i lavori entro maggio 2019. Per la realizzazione del nuovo collegamento tranviario serviranno dai 12 ai 16 mesi di cantiere. Il tratto, poi, andrà ad aggiungersi alla mappa tranviaria di Roma. Attraverso la 'cura del ferro' creiamo collegamenti che migliorino la viabilità”.

“Per ripensare il rapporto tra questa infrastruttura e gli spazi della città realizzeremo un concorso di progettazione: l'unico strumento che può ampliare il dibattito su luoghi che sono patrimonio dell'Umanità e consegnarci così un progetto all'altezza di questa sfida”, afferma l'assessore Montuori. “In particolare è l'occasione per ripensare i sistemi pedonali e il rapporto tra Monti e l'area archeologica, permettendo a tutti di comprendere le relazioni originarie tra la città e i Fori, assieme al ruolo che alcuni nodi rivestono nella possibile lettura dei sistemi che si sono sovrapposti nel tempo in questi luoghi”.

“Il tracciato prevede un collegamento diretto con la Prenestina attraverso la linea tranviaria già esistente che arriva sino a Piazza Vittorio. Quest'opera, quindi, non garantirà solo la riqualificazione di una porzione del centro storico, ma amplierà le soluzioni di trasporto per i pendolariprovenienti dalle zone più periferiche”, commenta il presidente della Commissione Mobilità Stefàno. E questo “in un'ottica di inter-modalità, senza dimenticare che il tram garantirà collegamenti con l'isola ambientale Monti in maniera efficace e sostenibile”.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 4 febbraio al 4 febbraio 2018

AGENDA

Workshop ANAV sul Pacchetto Mobilità: confronto con Europarlamentari e Ministero dei trasporti. Il 12 febbraio a Roma

(FERPRESS) – Roma, 30 GEN – Il 12 febbraio prossimo, a Roma, si discuterà di [“Pacchetto mobilità UE e futuro del trasporto stradale”](#) – qui il [programma](#) dell’iniziativa – in occasione del workshop organizzato dall’Anav al fine di passare in rassegna gran parte della normativa attuale e futura che riguarda il settore dell’autotrasporto (cfr. [Road Package](#) da ultimo [newsletter 2.8.2017](#) e [“Energy Union”](#) cfr. [newsletter 9.11.2017](#)).

La Commissione Europea ha, infatti, adottato quattro proposte la scorsa primavera che mirano a rivoluzionare le discipline più di rilievo nel quadro del settore del trasporto su strada. L’obiettivo globale delle proposte è migliorare l’applicazione delle norme sociali e di mercato ricorrendo a chiarimenti, semplificazioni e disposizioni perfezionate in materia di controllo. Gli approcci fondamentali delle proposte di maggior rilievo per i nostri associati vedono per l’accesso alla professione l’obiettivo di inasprire e armonizzare le condizioni di stabilimento e creare una cooperazione più efficace tra Stati membri al fine di contrastare le cosiddette società di comodo; mentre in tema di periodi di riposo e tachigrafo, il traguardo è introdurre maggiore flessibilità nella distribuzione dei periodi di riposo settimanali, obblighi nuovi anche per le registrazioni degli attraversamenti di frontiera per facilitare il monitoraggio delle norme sociali e delle norme sul cabotaggio. A questi temi sono inevitabilmente connesse le sorti delle regole “speciali” in materia di distacco dei conducenti nel settore del trasporto su strada e della loro complessa e critica applicazione. A questi temi non mancherà quello della recente proposta di modifica del regolamento 1073/2009 sulle regole di accesso al mercato del trasporto internazionale sia per quanto concerne i servizi regolari che quelli occasionali, con importanti ricadute nel mercato nazionale dei servizi di TPL. Prenderanno parte al workshop ospiti illustri del panorama politico europeo come gli eurodeputati On.le Isabella De Monte e l’On.le Massimiliano Salini nonché il Direttore Generale della Divisione 2 del Ministero dei trasporti. Gli ospiti si presteranno ad illustrare e commentare le principali tematiche oggetto di proposte legislative in discussione a livello comunitario e degli scenari possibili di evoluzione normativa in seno al Parlamento Europeo. L’iniziativa rappresenta un’importante occasione di aggiornamento e confronto su tematiche di grande rilievo per la categoria. Dal momento che le questioni oggetto di iniziativa comunitaria coinvolgono tutti i settori della mobilità.

Roma: il 14 febbraio il seminario “Ferrovie Turistiche: l’attuazione della Legge 128/2017”

(FERPRESS) – Roma, 31 GEN – Si terrà a Roma il prossimo 14 febbraio un seminario di confronto sui provvedimenti attuativi dal titolo “Ferrovie Turistiche: l’attuazione della Legge 128/2017”. L’incontro è promosso da Alleanza Mobilità Dolce e Federazione Italiana Ferrovie Turistiche e Museali

Il seminario è una occasione di confronto con il MIT, ANSF, RFI, Fondazione FS, Regioni, Asstra, ARST Sardegna, Ferrovie della Calabria, Associazioni di Volontariato per fare il punto sui decreti attuativi previsti dalla norma 128/2017 e trasformare in realtà concreta le ferrovie turistiche e il ferrociclo in Italia.

Appuntamento alle 9:30 presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, via Caracci 36. Il programma sarà pubblicato a breve su: www.mobilitadolce.net e www.fiftm.it.

[Scarica il SAVE THE DATE](#)

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA**

Dal 4 febbraio al 4 febbraio 2018

UIC: la 6a edizione del Global Rail Freight Conference sarà 27-29 giugno 2018 a Genova

(FERPRESS) – Roma, 19 GEN – Dopo una serie di edizioni di successo a Delhi (2007), Saint-Petersburg (2010), Tangeri (2012), Vienna (2014) e Rotterdam (2016), l'UIC, in collaborazione con Ferrovie dello Stato Italiane SpA (FS), organizzerà la sesta edizione della Global Rail Freight Conference, dal 27 al 29 giugno 2018 a Genova, in Italia.

“La Global Rail Freight Conference – spiega una nota dell'UIC – è uno degli eventi più importanti e prestigiosi dedicati al trasporto merci su rotaia e alla logistica a livello mondiale. Il tema principale dell'edizione di quest'anno è “Integrazione modale al servizio della distribuzione globale”.

Perché Genova? Perché Genova è stata storicamente uno dei porti più importanti del Mediterraneo: attualmente è il più trafficato d'Italia e il dodicesimo nell'Unione europea. È anche una delle estremità del Corridor Freight Rail (RFC) 1 – Corridoio Reno-Alpino (Rotterdam – Genova). Tradizionalmente, Genova ha anche un ruolo importante nei flussi di trasporto marittimo globale.

Una serie di relatori di spicco che rappresentano i settori politico ed economico, le istituzioni internazionali e tutti gli attori della catena logistica, tra cui ferrovie, porti e compagnie marittime, operatori multimodali, imprese e commercio, terranno discussioni e sessioni di tavole rotonde sui principali temi come favorire il trasferimento modale, corridoi transcontinentali – inclusi i corridoi euroasiatici e le nuove strade della seta – o innovazione per aumentare la produttività.

Una serie di eventi offrirà inoltre un'opportunità unica per le attività di networking e promozionali, in quanto una mostra professionale si svolgerà in parallelo.

Ulteriori informazioni saranno presto disponibili sul sito Web dedicato www.uicgrfc.org

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA

Dal 4 febbraio al 4 febbraio 2018



Ferpress.it è una agenzia di informazioni specializzata sui temi dei trasporti, della logistica e del trasporto pubblico locale. Leggete le nostre notizie ogni settimana grazie al notiziario di Unindustria.

Ma Ferpress Srl è anche una agenzia di comunicazione che, con il suo staff di account e consulenti, cura l'ideazione e la realizzazione di progetti di comunicazione e relazioni pubbliche per associazioni, aziende, enti privati e pubblici, società scientifiche.

Ferpress Srl, assieme alla Itinera Srl, fornisce servizi di ufficio stampa, contenuti per siti internet, la loro implementazione e la gestione dei canali social (Facebook, Twitter, Youtube).

Ferpress Srl è in grado di offrire agli aderenti a Unindustria tutto il supporto informativo di cui necessitano a costi concorrenziali.

Contattateci e, se lo vorrete, verremo a trovarvi.

Tel: 06-4815303 Mail: